



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

UFFICIO PROPONENTE:
PROGETTAZIONI COMUNITA'
EUROPEA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Programma Operativo FERS SICILIA 2014/2020-
AGENDA URBANA- Asse Prioritario 9 “ Inclusionione Sociale”.
Azione 9.3.1- “ Realizzazione di un nuovo Asilo Nido in C.da
Belvedere Via Magellano- Via Torino”. Richiesta di ammissione
al contributo finanziario in favore di Enti Locali. Approvazione
Progetto definitivo per partecipare all’avviso pubblico – II
Finestra-

Esaminata ed approvata dalla Giunta
Municipale il 29/06/2021
con deliberazione n. 148

Dichiarata immediatamente esecutiva ai
sensi dell’art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza
dell’azione amministrative esprime parere:
FAVOREVOLE _____

Data 29/06/2021
IL RESPONSABILE DELLA VII DIREZIONE
Ing. Danilo La Rocca
F.to Danilo La Rocca

Li 29/06/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Rosanna Balsamo

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere: Favorevole

Data 29/06/2021 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile della VII Direzione Organizzativa

Ai sensi dell'art. 6 –bis della L. 241/90, dell'art.5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi anche potenziali;

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Comunità Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.267 del 10/11/2015, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, costituenti uno dei due "sistemi policentrici" individuati dalla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale , l'attuazione di "Azioni integrate per lo sviluppo Urbano Sostenibile" promosso dalle suddette città nella forma di Investimenti Integrati (ITI), ai sensi dell'art.36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI prevede la costituzione di una Autorità Urbana, ai sensi dell'art.7.4 del Regolamento UE 1301/2013, a cui sono delegati i compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- I Comuni di : Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro, a seguito approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza (1 Marzo 2016) del documento che definisce i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, - redatto dall'AdG del PO FESR 2014/2020-, hanno promosso e definito la perimetrazione territoriale per l'approvazione di una unica strategia (SUS) , attuata tramite ITI e denominata "Agenda Urbana" ;
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017 del Comune di Castelvetro e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala;
- tra il 19 dicembre e il 21 dicembre 2017, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente da tutti i Comuni componenti la coalizione del sistema urbano policentrico della Sicilia Occidentale, che prevede all'art.2 il piano organizzativo dell'Autorità Urbana anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;
- la **Giunta Regionale**, con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale
- Che il **D.R.A. n. 580/AIII DRP del 29 ottobre 2019** con il quale del Dipartimento della Programmazione – Area 3 ha accertato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, al capitolo di entrata 5019 "Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", la somma di € **56.454.482,40** necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni che i vari Dipartimenti Centri di Responsabilità richiederanno per l'attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dell'Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Marsala nell'ambito delle Azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 - 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 nonché la somma di € **9.879.534,40**, per le medesime finalità, al capitolo 5020 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020", demandando ai CdR l'impegno della complessiva somma (comprensiva della quota regionale) al fine di consentire all'O.I di avviare il procedimento di selezione delle operazioni coerenti con la Strategia;
- Che la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" prevede diversi Assi di Sviluppo;
- L'Asse Prioritario 9 "Inclusione Sociale " prevede l'Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziata dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per i "Finanziamenti Piani di investimenti per i comuni associati per la realizzazione di nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (Asili Nido, centri ludici, Servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e Centri Diurni per minori, Comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Sostenibile (SUS) ;

Considerato:

- Che con determinazione dirigenziale n.10 del 08/03/2021 dell'Autorità Urbana (comune di Marsala) ha approvato l'Avviso pubblico a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020 – relativamente all'Asse Prioritario Obiettivo 9 "Inclusione Sociale"- Azione 9.3.1 – Finanziamento piani di investimento per Comuni Associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, ervicesi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento, relativo alla II Finestra nell'ambito della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) ;
- Che con deliberazione di G.M. n.54 del 19/03/2020 sono stati assegnate al Responsabile della VII Direzione Organizzativa U.O. "Progetti Speciali e iniziative dell'Unione Europea" le competenze relative alle misure ed agli

- atti gestionali necessari per concorrere e partecipare al predetto Avviso;
- Che con determinazione n.3 del 17.04.2018 del Segretario Generale è stato costituito il gruppo di lavoro intersettoriale, in cui è stato individuato il referente e coordinatore di Agenda Urbana l'Ing. Danilo La Rocca;
- Che con determinazione del Dirigente del II Settore Servizi Tecnici n.304 del 31/05/2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.n.50/2016, l'Ing. Danilo La Rocca nello specifico per il progetto: "Social Hub – polo socio educativo – realizzazione di un Asilo nido nell'immobile confiscato alla mafia sito in Via Omero", attuabile con i fondi previsti dal PO FERS Sicilia 2014-2020 "Asse Prioritario 9 - Azione 9.3.1.";
- Che con deliberazione di G.M. n.32 del 04/03/2021 è stato preso atto delle necessità tecniche ed operative presenti nell'immobile di Via Omero che hanno imposto di individuare un nuovo sito per realizzare l'opera di un nuovo Asilo Nido e precisamente in una area di proprietà comunale sita in C.da Belvedere tra la Via Torino e la Via Magellano;
- Che con determinazione del Responsabile della VII Direzione Organizzativa n.14 dell'08/03/2021 è stato nominato Responsabile delle operazioni esterne (REO) per l'implementazione dei dati nella Piattaforma CARONTE il Geom. Andrea Pisciotta e costituito il gruppo di lavoro per la gestione delle procedure amministrative e progettuali;
- Che con determinazione del Responsabile della V Direzione organizzativa n.115 del 22.06.2021 è stato sostituito il RUP con la nomina del Geom. Giovanni Sciacca e del REO e rettificata la composizione del gruppo di lavoro;
- Che il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana con nota prot.10951 del 16/09/2020 ha trasmesso all'Autorità Urbana la ripartizione delle risorse PO FESR 2014/2020 non ancora programmate nell'ambito dei Pian Finanziari delle Strategie SUS, chiedendo contestualmente agli Organismi Intermedi di trasmettere le deliberazioni di approvazione dei nuovi piani finanziari, scaturenti dalla nuova ripartizione e dalle modifiche apportate alle Strategie in ultimo approvate;

Considerato che con deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Marsala, in qualità di Autorità Urbana, n.170 del 23/09/2020 ha preso atto del documento di modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città della Sicilia Occidentale(SUS);

Che con deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Marsala, in qualità di Autorità Urbana, n.7 del 21/01/2021 è stato approvato il Nuovo Piano Finanziario delle Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città della Sicilia Occidentale(SUS) e che per l'**Azione 9.3.1 II Finestra ed è stata disposta una disponibilità finanziaria di complessivi €1.548.226,10;**

Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Marsala n.1 del 21/01/2021 con la quale è stato approvato l'esito della selezione delle operazioni a valere sull'Asse 9 –Azione 9.3.1 e la relativa graduatoria provvisoria;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Marsala n.10 del 08/03/2021 con la quale è stato approvato l'AVVISO II FINESTRA per la concessione di agevolazioni in favore degli Enti Locali di cui all'Asse 9 " inclusione Sociale"- Azione 9.3.1 e i relativi allegati che ne fanno parte:

- Allegato 1 Modello di domanda di contributo finanziario per la acquisizione di beni e servizi;
- Allegato 2 Formulario della proposta progettuale;
- Allegato 3 Schema tipo di Disciplinare;
- Allegato 4 Modello richiesta di anticipazione ;
- Allegato 5 Modello richiesta pagamenti intermedi;
- Allegato 6 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute , articolato nelle voci del quadro economico;
- Allegato 7 Modello per la richiesta del saldo;
- Allegato 8 Cronoprogramma finanziario dell'intervento;

Visto l'Avviso pubblico Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Asse Prioritario 9 " inclusione Sociale" Azione 9.3.1. "Finanziamento piani di investimento per Comuni Associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, ervizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento, **relativo alla II Finestra** nell'ambito della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) al quale il Comune di Castelvetrano intende partecipare e la cui ultima scadenza è stata fissata entro le ore **24:00 di giorno 30 Giugno 2021;**

Considerato che il Comune di Castelvetrano intende partecipare al predetto avviso per le operazioni territorializzate sulle risorse del PO FERS Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 9 " Inclusione Sociale" Azione 9.3.1* con il "**Progetto definitivo Realizzazione di un Asilo Nido in C.da Belvedere Via Magellano- Via Torino**";

Tenuto conto che:

- questa Amministrazione Comunale, intende realizzare un nuovo edificio, in conformità alle vigenti normative, da adibire ad Asilo Nido Comunale in C.da Blvedere nell'area compresa tra la via F. Magellano e la Via Torino. La proposta progettuale deve contenere azioni mirate al risparmio energetico e corretto utilizzo dell risorse non rinnovabili, confort di utenti ed operatori, nonché umanizzazione degli ambienti, impatto con le strutture pubbliche contigue funzionanti, gestione, manutenzione ed utilizzo della struttura .
- il progetto definitivo deve prevedere, quindi, una serie di interventi :

a) Realizzazione di un padiglione indipendente, immerso nel verde, in cui sono ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia, disposto su un unico livello complanare, direttamente collegato all'area esterna di pertinenza, senza alcuna barriera architettonica per facilitare l'accesso ed il transito di passeggini e di portatori di handicap. L'edificio è dimensionato per un numero complessivo di 40 bambini della fascia di età compresa tra i 0 e i 3 anni. Il manufatto prevede:

- Aree e locali riservati ai bambini;
- Aree e locali riservati al personale;
- Servizi generali;
- Area esterna protetta.

Considerato che è stata elaborata una proposta progettuale, in risposta all'Avviso pubblico riferito all'Azione 9.3.1 di Agenda Urbana, che soddisfa in pieno le esigenze e le finalità di questo Ente e non comporta oneri a carico del bilancio comunale, in quanto rientra nel budget "territoriale" di riferimento previsto dall'Asse di Priorità 9 intercettata dalla SUS;

Visto il Progetto definitivo per partecipare all'Avviso PO FESR Sicilia 2014-2020 di "Agenda Urbana" – Asse prioritario 9 -Azione 9.3.1 dal titolo "**Progetto definitivo - Realizzazione di un Asilo Nido in C.da Belvedere Via Magellano-Via Torino**" redatto in data 28.06.2021 dal gruppo di progettazione: Ing. Danilo La Rocca, Geom. Andrea Pisciotta e Geom. Giovanni Siragusa, tecnici comunali, composto dagli elaborati di seguito elencati:

Documentazione tecnico amministrativa:

Codice File	Descrizione elaborato
A.01.1	Relazione tecnico economica ed illustrativa Generale
A.01.2	Relazione progetto educativo Pedagogico
A.02	Stralci planimetrici
A.03	Planimetria generale Calcolo sommario della spesa
A.04	Piante
A.05	Sezioni e prospetti
C.01	Computo metrico estimativo
C.02	Elenco Prezzi
C.03	Elenco Arredi
C.04	Prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare
C.05	Quadro economico
C.06	Cronoprogramma
P.01	Piano di manutenzione ed uso
P.02	Prime indicazioni sulla sicurezza
E.01	Progetto Impianto elettrico
S.01	Relazione di calcolo strutturale
S.02	Esecutivi impalcati Pilastrini e Piastre
S.03	Esecutivi travate solaio
S.04	Relazione geotecnica
V.01	Progetto antincendio

Elaborati grafici

Visti gli elaborati richiesti dall'avviso pubblico che vanno approvati con il presente atto e precisamente:

- Allegato 1 Modello di domanda di contributo finanziario per la acquisizione di beni e servizi;
- Allegato 2 Formulario della proposta progettuale;
- Allegato 3 Schema tipo di Disciplinare;
- Allegato 4 Modello richiesta di anticipazione ;
- Allegato 5 Modello richiesta pagamenti intermedi;
- Allegato 6 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico;
- Allegato 7 Modello per la richiesta del saldo;
- Allegato 8 Cronoprogramma finanziario dell'intervento;

Rilevato che l'importo complessivo del progetto definitivo ammonta a complessivi €.900.000.000, di cui €. 672.981,38 per lavori a base d'asta, €.16.824,53, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €.210.194,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così distinti:

PROGETTO DEFINITIVO

A LAVORI

a1) Importo per l'esecuzione dei lavori a misura e forniture arredi	€.	672.981,38
A2) Importo per oneri sulla sicurezza(non soggetti a ribasso d'asta)	€.	16.824,53
TOTALE LAVORI COMPRESI ONERI SICUREZZA	€	689.805,91

B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE per :

B1) IVA sui lavori	€.	68.980,06
B2) Imprevisti	€.	30.914,03
B3) Incentivo art. 113 D.Lgs.50/2016	€	9.000,00
B4) Spese per pubblicità – atti di gara	€.	3.000,00
B5) Oneri conferimento in discarica	€.	5.000,00
B6) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in opera, alla D.L., misure e contabilità	€.	65.000,00
B7) IVA su spese tecniche progettazione esecutiva 22%	€.	14.300,00
B8) Spese AVCP e acquisizione pareri	€.	1.000,00
B9) Spese per assicurazione	€.	4.000,00
B10)Spese laboratorio e varie	€.	1.000,00
B11) Spese per collaudo tecnico-amministrativo e statico	€.	8.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	210.194,09
TOTALE INVESTIMENTO	€.	900.000,00

Visto il verbale del **29/06/2021** con il quale il R.U.P. Geom. Giovanni Sciacca ha verificato il progetto definitivo in contraddittorio con il progettista, ed ha effettuato la validazione dello stesso;

Considerato che per partecipare al bando è necessario che l'Amministrazione Comunale approvi il predetto progetto definitivo, dell'opera infrastrutturale di che trattasi, previsto al punto 8 paragrafo 3.2 dell'Avviso, meglio precisato con nota prot.10514 del 17/03/2021 dall'Assessorato Regione Sicilia della Famiglia;

- che il sopracitato progetto merita di essere integralmente approvato per ottenere le finalità e gli obiettivi di pubblica utilità precedentemente menzionati;
- che il Bilancio di Previsione è in corso di redazione ed in atto vige l'esercizio finanziario provvisorio;
- che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;
- che il progetto sopra citato possiede tutti i requisiti di ammissibilità generale e specifici previsti dal paragrafo 3.2 e 3.3 dell'Avviso pubblico;

Visto il C.U.P.: C31B21005540006;

Visti :

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ;
- Il D.Lgs. 18/04/2016 n.50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
- La L.R. 12/07/2011 n.12;
- Il D.Lgs. 19/08/2005 n.192, attuazione Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il D.Lgs.29/12/2006, n.311;
- Il D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 ;
- Il Decreto interministeriale 26 giugno 2015;
- Decreto Presidenziale del 09/03/2009 relativo al Piano Energetico Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.)
- l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente trascritte e riportate, il Progetto Definitivo, redatto in data 28/06/2021 dal progettista Ing. Danilo La Rocca, tecnico comunale, dal titolo **"Progetto definitivo Realizzazione di un nuovo Asilo Nido in C.da Belvedere Via Magellano – Via Torino"** dell'importo complessivo di €.900.000,00, costituito dagli elaborati in premessa citati per farne parte integrante e sostanziale e gli elaborati richiesti dall'avviso pubblico sulle risorse del PO FESR 2014-2020 II FINESTRA-

relativamente all'Asse Prioritario 9 "Inclusione Sociale" – Azione 9.31. *“Finanziamento piani di investimento per Comuni Associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, ervizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento, relativo alla II Finestra nell'ambito della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) ,* pubblicato dalla Autorità Urbana, la cui ultima scadenza è stata fissata entro le ore **24:00 di giorno 30 Giugno 2021;**

DI STABILIRE che per il finanziamento dell'opera verrà avanzata istanza di adesione all'Avviso pubblico –II Finestra per la selezione delle operazioni a valere sull'Asse Prioritario 9 – Azione 9.3.1. PO FESR Sicilia 2014-2020, indetto dal Comune di Marsala , quale Autorità Urbana ed organismo intermedio di AGENDA URBANA.

DI AUTORIZZARE il Sindaco ad avanzare istanza di ammissione al finanziamento alla predetta Autorità Urbana ed alla sottoscrizione di tutti gli allegati a corredo.

DI DARE ATTO che il Geom. Giovanni Sciacca è investito delle funzioni di responsabile del procedimento e dell'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali, giusta determinazione di nomina del Responsabile della V Direzione Organizzativa n.115 del 22/06/2021.

DI ESPRIMERE, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, Parere Favorevole.

DI DICHIARARE il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art, 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Il Responsabile della VII Direzione Organizzativa

**(Ing. Danilo La Rocca)
F.to Danilo La Rocca**



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 148 del 29/06/2021

OGGETTO: Programma Operativo FERS SICILIA 2014/2020- AGENDA URBANA- Asse Prioritario 9 “ Inclusione Sociale”. Azione 9.3.1- “ Realizzazione di un nuovo Asilo Nido in C.da Belvedere Via Magellano- Via Torino”. Richiesta di ammissione al contributo finanziario in favore di Enti Locali. Approvazione Progetto definitivo per partecipare all’avviso pubblico – II Finestra-

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di giugno in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Cappadonna Manuela	Assessore		X
Licari Numinato Davide	Assessore	videoconferenza	
Pellitteri Filippo	Assessore		X

Con la partecipazione del vice Segretario Generale Avv. Francesco Vasile .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

VISTA la proposta del Responsabile della VII Direzione Organizzativa, che qui di seguito si enuncia:

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Comunità Europea con Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.267 del 10/11/2015, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, costituenti uno dei due “sistemi policentrici” individuati dalla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale , l'attuazione di “Azioni integrate per lo sviluppo Urbano Sostenibile” promosso dalle suddette città nella forma di Investimenti Integrati (ITI), ai sensi dell'art.36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI prevede la costituzione di una Autorità Urbana, ai sensi dell'art.7.4 del Regolamento UE 1301/2013, a cui sono delegati i compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- I Comuni di : Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, a seguito approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza (1 Marzo 2016) del documento che definisce i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, - redatto dall'AdG del PO FESR 2014/2020-, hanno promosso e definito la perimetrazione territoriale

- per l'approvazione di una unica strategia (SUS) , attuata tramite ITI e denominata “Agenda Urbana” ;
- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017 del Comune di Castelvetro e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala;
- tra il 19 dicembre e il 21 dicembre 2017, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente da tutti i Comuni componenti la coalizione del sistema urbano policentrico della Sicilia Occidentale, che prevede all'art.2 il piano organizzativo dell'Autorità Urbana anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;
- la **Giunta Regionale, con Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019**, ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato con esito positivo le verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale
- Che il **D.R.A. n. 580/AIII DRP del 29 ottobre 2019** con il quale del Dipartimento della Programmazione – Area 3 ha accertato, per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, al capitolo di entrata 5019 “Assegnazioni della U.E. per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020”, la somma di € **56.454.482,40** necessaria a costituire la copertura delle iscrizioni che i vari Dipartimenti Centri di Responsabilità richiederanno per l'attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dell'Organismo Intermedio Autorità Urbana della città di Marsala nell'ambito delle Azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.3 - 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 nonché la somma di € **9.879.534,40**, per le medesime finalità, al capitolo 5020 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014/2020”, demandando ai CdR l'impegno della complessiva somma (comprensiva della quota regionale) al fine di consentire all'O.I di avviare il procedimento di selezione delle operazioni coerenti con la Strategia;
- Che la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale “Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani” prevede diversi Assi di Sviluppo;
- L'Asse Prioritario 9 “Inclusione Sociale “ prevede l'Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziata dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per i “Finanziamenti Piani di investimenti per i comuni associati per la realizzazione di nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (Asili Nido, centri ludici, Servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e Centri Diurni per minori, Comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento” nell'ambito della Strategia di Sviluppo Sostenibile (SUS) ;

Considerato:

- Che con determinazione dirigenziale n.10 del 08/03/2021 dell'Autorità Urbana (comune di Marsala) ha approvato l'Avviso pubblico a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020 – relativamente all'Asse Prioritario Obiettivo 9 “Inclusione Sociale”- Azione 9.3.1 – Finanziamento piani di investimento per Comuni Associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento, relativo alla II Finestra nell'ambito della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) ;
- Che con deliberazione di G.M. n.54 del 19/03/2020 sono stati assegnate al Responsabile della VII Direzione Organizzativa U.O. “Progetti Speciali e iniziative dell'Unione Europea” le competenze relative alle misure ed agli atti gestionali necessari per concorrere e partecipare al predetto Avviso;
- Che con determinazione n.3 del 17.04.2018 del Segretario Generale è stato costituito il gruppo di lavoro intersettoriale, in cui è stato individuato il referente e coordinatore di Agenda Urbana l'Ing. Danilo La Rocca;
- Che con determinazione del Dirigente del II Settore Servizi Tecnici n.304 del 31/05/2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.n.50/2016, l'Ing. Danilo La Rocca nello specifico per il progetto:“ Social Hub – polo socio educativo – realizzazione di un Asilo nido nell'immobile confiscato alla mafia sito in Via Omero” , attuabile con i fondi previsti dal PO FERS Sicilia 2014-2020 “*Asse Prioritario 9 - Azione 9.3.1.*”;
- Che con deliberazione di G.M. n.32 del 04/03/2021 è stato preso atto delle necessità tecniche ed operative presenti nell'immobile di Via Omero che hanno imposto di individuare un nuovo sito per realizzare l'opera di un nuovo Asilo Nido e precisamente in una area di proprietà comunale sita in C.da Belvedere tra la Via Torino e la Via Magellano;
- Che con determinazione del Responsabile della VII Direzione Organizzativa n.14 dell'08/03/2021 è stato nominato Responsabile delle operazioni esterne (REO) per l'implementazione dei dati nella Piattaforma CARONTE il Geom. Andrea Pisciotta e costituito il gruppo di lavoro per la gestione delle procedure amministrative e progettuali;
- Che con determinazione del Responsabile della V Direzione organizzativa n.115 del 22.06.2021 è stato sostituito il RUP con la nomina del Geom. Giovanni Sciacca e del REO e rettificata la composizione del gruppo di lavoro;
- Che il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana con nota prot.10951 del 16/09/2020 ha

trasmesso all'Autorità Urbana la ripartizione delle risorse PO FESR 2014/2020 non ancora programmate nell'ambito dei Pian Finanziari delle Strategie SUS, chiedendo contestualmente agli Organismi Intermedi di trasmettere le deliberazioni di approvazione dei nuovi piani finanziari, scaturenti dalla nuova ripartizione e dalle modifiche apportate alle Strategie in ultimo approvate;

Considerato che con deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Marsala, in qualità di Autorità Urbana, n.170 del 23/09/2020 ha preso atto del documento di modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città della Sicilia Occidentale(SUS);

Che con deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Marsala, in qualità di Autorità Urbana, n.7 del 21/01/2021 è stato approvato il Nuovo Piano Finanziario delle Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città della Sicilia Occidentale(SUS) e che per l'**Azione 9.3.1 II Finestra ed è stata disposta una disponibilità finanziaria di complessivi €.1.548.226,10**;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Marsala n.1 del 21/01/2021 con la quale è stato approvato l'esito della selezione delle operazioni a valere sull'Asse 9 –Azione 9.3.1 e la relativa graduatoria provvisoria;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Marsala n.10 del 08/03/2021 con la quale è stato approvato l'AVVISO II FINESTRA per la concessione di agevolazioni in favore degli Enti Locali di cui all'Asse 9 “ inclusione Sociale”- Azione 9.3.1 e i relativi allegati che ne fanno parte:

- Allegato 1 Modello di domanda di contributo finanziario per la acquisizione di beni e servizi;
- Allegato 2 Formulario della proposta progettuale;
- Allegato 3 Schema tipo di Disciplinare;
- Allegato 4 Modello richiesta di anticipazione ;
- Allegato 5 Modello richiesta pagamenti intermedi;
- Allegato 6 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute , articolato nelle voci del quadro economico;
- Allegato 7 Modello per la richiesta del saldo;
- Allegato 8 Cronoprogramma finanziario dell'intervento;

Visto l'Avviso pubblico Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Asse Prioritario 9 “ inclusione Sociale” Azione 9.3.1. “Finanziamento piani di investimento per Comuni Associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, ervizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento, **relativo alla II Finestra** nell'ambito della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) al quale il Comune di Castelvetrano intende partecipare e la cui ultima scadenza è stata fissata entro le ore **24:00 di giorno 30 Giugno 2021**;

Considerato che il Comune di Castelvetrano intende partecipare al predetto avviso per le operazioni territorializzate sulle risorse del PO FERS Sicilia 2014-2020, *Asse Prioritario 9 “ Inclusione Sociale” Azione 9.3.1* con il “**Progetto definitivo Realizzazione di un Asilo Nido in C.da Belvedere Via Magellano- Via Torino**”;

Tenuto conto che:

- questa Amministrazione Comunale, intende realizzare un nuovo edificio, in conformità alle vigenti normative, da adibire ad Asilo Nido Comunale in C.da Belvedere nell'area compresa tra la via F. Magellano e la Via Torino. La proposta progettuale deve contenere azioni mirate al risparmio energetico e corretto utilizzo delle risorse non rinnovabili, confort di utenti ed operatori, nonché umanizzazione degli ambienti, impatto con le strutture pubbliche contigue funzionanti, gestione, manutenzione ed utilizzo della struttura .
- il progetto definitivo deve prevedere, quindi, una serie di interventi :
 - b) Realizzazione di un padiglione indipendente, immerso nel verde, in cui sono ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia, disposto su un unico livello complanare, direttamente collegato all'area esterna di pertinenza, senza alcuna barriera architettonica per facilitare l'accesso ed il transito di passeggini e di portatori di handicap. L'edificio è dimensionato per un numero complessivo di 40 bambini della fascia di età compresa tra i 0 e i 3 anni. Il manufatto prevede:
 - Aree e locali riservati ai bambini;
 - Aree e locali riservati al personale;
 - Servizi generali;
 - Area esterna protetta.

Considerato che:

- è stata elaborata una proposta progettuale , in risposta all'Avviso pubblico riferito all'Azione 9.3.1 di Agenda Urbana, che soddisfa in pieno le esigenze e le finalità di questo Ente e non comporta oneri a carico del bilancio comunale , in quanto rientra nel budget “territoriale” di riferimento previsto dall'Asse di Priorità 9 intercettata dalla SUS;

Visto il Progetto definitivo per partecipare all'Avviso PO FESR Sicilia 2014-2020 di “Agenda Urbana” – Asse prioritario 9 -Azione 9.3.1 dal titolo “**Progetto definitivo - Realizzazione di un Asilo Nido in C.da Belvedere Via Magellano- Via Torino**” redatto in data 28.06.2021 dal gruppo di progettazione: Ing. Danilo La Rocca, Geom. Andrea Pisciotta e Geom. Giovanni Siragusa, tecnici comunali, composto dagli elaborati di seguito elencati:

Documentazione tecnico amministrativa:

Codice File	Descrizione elaborato
A.01.1	Relazione tecnico economica ed illustrativa Generale
A.01.2	Relazione progetto educativo Pedagogico
A.02	Stralci planimetrici
A.03	Planimetria generale Calcolo sommario della spesa
A.04	Piante
A.05	Sezioni e prospetti
C.01	Computo metrico estimativo
C.02	Elenco Prezzi
C.03	Elenco Arredi
C.04	Prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare
C.05	Quadro economico
C.06	Cronoprogramma
P.01	Piano di manutenzione ed uso
P.02	Prime indicazioni sulla sicurezza
E.01	Progetto Impianto elettrico
S.01	Relazione di calcolo strutturale
S.02	Esecutivi impalcati Pilastrini e Piastre
S.03	Esecutivi travate solaio
S.04	Relazione geotecnica
V.01	Progetto antincendio

Elaborati grafici

Visti gli elaborati richiesti dall'avviso pubblico che vanno approvati con il presente atto e precisamente:

- Allegato 1 Modello di domanda di contributo finanziario per la acquisizione di beni e servizi;
- Allegato 2 Formulario della proposta progettuale;
- Allegato 3 Schema tipo di Disciplinare;
- Allegato 4 Modello richiesta di anticipazione ;
- Allegato 5 Modello richiesta pagamenti intermedi;
- Allegato 6 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute , articolato nelle voci del quadro economico;
- Allegato 7 Modello per la richiesta del saldo;
- Allegato 8 Cronoprogramma finanziario dell'intervento;

Rilevato che l'importo complessivo del progetto definitivo ammonta a complessivi €.900.000.000, di cui €. 672.981,38 per lavori a base d'asta, €.16.824,53, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €.210.194,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così distinti:

PROGETTO DEFINIVO**A LAVORI**

A1) Importo per l'esecuzione dei lavori a misura e forniture arredi	€.	672.981,38
A2) Importo per oneri sulla sicurezza(non soggetti a ribasso d'asta)	€.	16.824,53
TOTALE LAVORI COMPRESI ONERI SICUREZZA	€	689.805,91

B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE per :

B1) IVA sui lavori	€.	68.980,06
B2) Imprevisti	€.	30.914,03
B3) Incentivo art. 113 D.Lgs.50/2016	€	9.000,00

B4) Spese per pubblicità – atti di gara	€.	3.000,00
B5) Oneri conferimento in discarica	€.	5.000,00
B6) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in opera, alla D.L., misure e contabilità	€.	65.000,00
B7) IVA su spese tecniche progettazione esecutiva 22%	€.	14.300,00
B8) Spese AVCP e acquisizione pareri	€.	1.000,00
B9) Spese per assicurazione	€.	4.000,00
B10) Spese laboratorio e varie	€.	1.000,00
B11) Spese per collaudo tecnico-amministrativo e statico	€.	8.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	210.194,09
TOTALE INVESTIMENTO	€.	900.000,00

Visto il verbale del **29/06/2021** con il quale il R.U.P. Geom. Giovanni Sciacca ha verificato il progetto definitivo in contraddittorio con il progettista, ed ha effettuato la validazione dello stesso;

Considerato che per partecipare al bando è necessario che l'Amministrazione Comunale approvi il predetto progetto definitivo, dell'opera infrastrutturale di che trattasi, previsto al punto 8 paragrafo 3.2 dell'Avviso, meglio precisato con nota prot.10514 del 17/03/2021 dall'Assessorato Regione Sicilia della Famiglia;

- che il sopracitato progetto merita di essere integralmente approvato per ottenere le finalità e gli obiettivi di pubblica utilità precedentemente menzionati;
- che il Bilancio di Previsione è in corso di redazione ed in atto vige l'esercizio finanziario provvisorio;
- che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;
- che il progetto sopra citato possiede tutti i requisiti di ammissibilità generale e specifici previsti dal paragrafo 3.2 e 3.3 dell'Avviso pubblico;

Visto il C.U.P.: C31B21005540006;

Visti :

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ;
- Il D.Lgs. 18/04/2016 n.50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.
- La L.R. 12/07/2011 n.12;
- Il D.Lgs. 19/08/2005 n.192, attuazione Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il D.Lgs.29/12/2006, n.311;
- Il D.Lgs. n.28 del 03/03/2011 ;
- Il Decreto interministeriale 26 giugno 2015;
- Decreto Presidenziale del 09/03/2009 relativo al Piano Energetico Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.)
- l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza

Tutto ciò premesso e considerato, ad unanimità di voti espressi, nei modi di legge

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente trascritte e riportate, il Progetto Definitivo, redatto in data 28/06/2021 dal progettista Ing. Danilo La Rocca, tecnico comunale, dal titolo "**Progetto definitivo Realizzazione di un nuovo Asilo Nido in C.da Belvedere Via Magellano – Via Torino**" dell'importo complessivo di €.900.000,00, costituito dagli elaborati in premessa citati per farne parte integrante e sostanziale e gli elaborati richiesti dall'avviso pubblico sulle risorse del PO FESR 2014-2020 II FINESTRA–relativamente all'Asse Prioritario 9 "Inclusione Sociale" – Azione 9.31. "*Finanziamento piani di investimento per Comuni Associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, ervizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento, relativo alla II Finestra nell'ambito della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)*", pubblicato dalla Autorità Urbana, la cui ultima scadenza è stata fissata entro le ore **24:00 di giorno 30 Giugno 2021**;

DI STABILIRE che per il finanziamento dell'opera verrà avanzata istanza di adesione all'Avviso pubblico –II Finestra per la selezione delle operazioni a valere sull'Asse Prioritario 9 – Azione 9.3.1. PO FESR Sicilia 2014-2020, indetto dal Comune di Marsala, quale Autorità Urbana ed organismo intermedio di AGENDA URBANA.

DI AUTORIZZARE il Sindaco ad avanzare istanza di ammissione al finanziamento alla predetta Autorità Urbana ed alla sottoscrizione di tutti gli allegati a corredo.

DI DARE ATTO che il Geom. Giovanni Sciacca è investito delle funzioni di responsabile del procedimento e dell'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali, giusta determinazione di nomina del Responsabile della V Direzione Organizzativa n.115 del 22/06/2021.

DI ESPRIMERE, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, Parere

Favorevole.

DI DICHIARARE il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Francesco Vasile

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 29/06/2021</p> <p>IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Francesco Vasile</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>	
---	--

UNIONE EUROPEA - PO FESR SICILIA 2014 - 2020

AGENDA URBANA: Sistema Urbano Policentrico Della Sicilia Occidentale - “Aggregazione Territoriale tra i comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara Del Vallo E Trapani” - Organismo Intermedio Autorita' Urbana Comune Di Marsala

Asse Prioritario 9 - “Inclusione Sociale” - **Azione 9.3.1** - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento.



COMUNE DI CASTELVETRO

Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da “Belvedere”,
via F. Magellano – via Torino.



A.00 ELENCO ELABORATI ED ALLEGATI

<i>Il gruppo di Progettazione</i>	<i>Il R.U.P.</i>	<i>Data</i>
<i>Ing Danilo La Rocca Geom. Andrea Pisciotta Geom. Giovanni Siragusa</i>	<i>Geom. Giovanni Sciacca</i>	<i>28 Giugno 2021</i>

A.00 - Elenco elaborati

Allegato 1 - DOMANDA DI AMMISSIONE - Azione 9.3.1

Allegato 2 - FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - Azione 9.3.1

A.01.1 - Relazione Tecnica Economica ed Illustrativa Generale

A.01.2 - Relazione Progetto Educativo Pedagogico

A.02 - Stralci Planimetrici

A.03 - Planimetria generale

A.04 - Piante

A.05 - Sezioni e Prospetti

C.01 - Computo Metrico Estimativo

C.02 - Elenco Prezzi

C.03 - Elenco Arredi

C.04 - Prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare

C.05 - Quadro Economico

C.06 - Cronoprogramma

P.01 - Piano di Manutenzione e d'uso

P.02 - Prime indicazioni sulla sicurezza

E.01 - Progetto Impianto elettrico

S.01 - Relazione di Calcolo Strutturale

S.02 - Esecutivi Impalcati Pilastri e Piastre

S.03 - Esecutivi travate solaio

S.04 - Relazione Geotecnica

V.01 - Progetto Antincendio

AGENDA URBANA: Sistema Urbano Policentrico Della Sicilia Occidentale - “Aggregazione Territoriale tra i comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara Del Vallo E Trapani” - Organismo Intermedio Autorita' Urbana Comune Di Marsala

Asse Prioritario 9 - “Inclusione Sociale” - **Azione 9.3.1** - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento.



COMUNE DI CASTELVETRANO

Progetto per la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da “Belvedere”, via F.Magellano via Torino.



A.01.1 RELAZIONE TECNICO ECONOMICA ED ILLUSTRATIVA

<i>Il gruppo di Progettazione</i>	<i>Il R.U.P.</i>	<i>Data</i>
<i>Ing Danilo La Rocca Geom. Andrea Pisciotta Geom. Giovanni Siragusa</i>	<i>Geom. Giovanni Sciacca</i>	<i>28 Giugno 2021</i>

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1 Premessa

Architettura sostenibile, strutture bioecologiche, ecoefficienza delle costruzioni, materiali naturali, energia pulita, qualità dell'abitare: sono tutti termini che stanno entrando ormai prepotentemente nel linguaggio dei tecnici dell'edilizia e dell'impiantistica, sempre più propensi ad approfondire i temi della qualità abitativa e orientati a migliorare i livelli di comfort e benessere.

La progettazione delle opere edili quindi è orientata alla sostenibilità e cioè ad ottimizzare gli aspetti legati al risparmio energetico e delle risorse, alla compatibilità bioecologica ed all'impatto ambientale. Una progettazione attenta agli ecosistemi e al miglioramento del modo di vivere contemplano non solo soluzioni tecniche a carattere strutturale e impiantistico, che implicano uso razionale dell'energia e contenimento dei consumi, ma anche processi a carattere gestionale che favoriscano l'utente nella conduzione del sistema, ottenendo soddisfacenti livelli di comfort con il minimo consumo di risorse.

Per ottenere e rispettare la qualità dell'abitazione, al momento della progettazione e dell'realizzazione vanno previste tecniche e soluzioni che prestino particolare attenzione agli aspetti ambientali, all'esposizione, al microclima dell'area, ai venti dominanti.

Su queste linee si è indirizzata la scelta progettuale dell'Ente per la realizzazione della struttura.

1.2 Descrizione dell'intervento da realizzare

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di un nuovo edificio da adibire ad asilo nido comunale della città di Castelvetro.

La soluzione progettuale per le singole aree e i locali è rappresentata negli elaborati grafici del presente progetto, in conformità alle vigenti normative di settore cui si rimanda.

In particolare i contenuti del presente progetto sono redatti in conformità alla definizione e alle caratteristiche dei nidi d'infanzia così come definiti dal regolamento regione siciliana e in conformità ai requisiti organizzativi, tecnici e strutturali dello stesso Regolamento.

L'ipotesi progettuale sviluppata dal gruppo di lavoro individuato con Determina del Responsabile della Direzione V n° 115 del 22.06.2021 del comune di Castelvetro prevede la costruzione di una struttura in calcestruzzo armato. La struttura dovrà rispondere non solo alle sue funzioni proprie, ma dovrà fornire adeguate prestazioni anche rispetto alle seguenti tematiche di:

- risparmio energetico e corretto utilizzo delle risorse non rinnovabili;
- comfort di utenti ed operatori, nonché umanizzazione degli ambienti;
- impatto con le strutture pubbliche contigue funzionanti;
- gestione, manutenzione e utilizzo della struttura.

L'edificio è progettato come un padiglione indipendente immerso nel verde, disposto su un unico livello complanare, direttamente collegato all'area esterna di pertinenza, senza alcuna barriera architettonica per facilitare l'accesso e il transito di passeggini e di portatori di handicap; nell'edificio sono ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia:

- aree e locali riservati ai bambini;
- aree e locali riservati al personale;
- servizi generali;
- area esterna protetta.

L'edificio è dimensionato per un numero complessivo di utenti pari almeno a 40 bambini, di cui indicativamente 20 della fascia di età 3-12 mesi e 20 della fascia di età 13-36 mesi.

1.3 Localizzazione dell'intervento

Il sito scelto per la realizzazione si trova nell'area non edificata, del Piano di Zona del Quartiere Belvedere costeggiante la via Campobello, la via F. Magellano, la via C. Colombo, con due aree impegnate rispettivamente da una scuola materna di via Torino, con la quale potranno integrarsi le funzioni scolastiche del comprensorio, e l'altra dalla stazione dei Vigili del Fuoco.

L'area non risulta pianeggiante, dalla natura prevalentemente rocciosa priva di vegetazione di alto fusto, ha una forma circa trapezoidale.

In considerazione della localizzazione dell'edificio, le scelte progettuali in tema di orientamento sono determinate da precisi fattori bioclimatici: l'edificio deve, infatti, garantire la massima esposizione alla luce

solare e una adeguata protezione ai venti. Tali aspetti assumono particolare rilevanza per quanto riguarda la fruibilità degli accessi e degli spazi esterni nelle diverse stagioni dell'anno.

L'ingresso alla struttura avverrà dalla via Magellano, distanziato dagli incroci, ricavando un'area di invito all'accesso e tramite una leggera rampa si arriva alla struttura.

Innanzitutto si ritiene di primaria importanza che le sistemazioni esterne, le caratteristiche architettoniche dell'edificio e l'organizzazione degli spazi siano tali da consentire a chi accompagna i bambini di accedere agevolmente all'edificio, di sostare temporaneamente in prossimità dello stesso, di accompagnare i bambini all'interno mediante un percorso e un accesso protetti e, infine, al personale dell'asilo nido di accogliere i bambini in un atrio di ingresso, ove sia possibile depositare i loro effetti personali.

Inoltre, la localizzazione e le condizioni climatiche estive e invernali indirizzano verso scelte progettuali che ottimizzino la possibilità di fruire nella maggior parte dei giorni dell'anno degli spazi esterni.

1.4 Disponibilità delle aree

L'area ove è prevista l'edificazione della struttura, in catasto al foglio di mappa n°82 p.lla n° 269, risulta di proprietà del Comune di Castelvetrano.

In base alle indicazioni dello strumento urbanistico approvato con il Piano di Recupero ai sensi della L.N. 457/78 "Contratto di Quartiere, c.da Belvedere", l'area rientra nella zona U.M.I. 11 (Area per l'istruzione).

1.5 Indicazioni per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo

Per le successive fasi di progettazione esecutiva, dovranno essere predisposti tutti gli elaborati necessari, in conformità alle vigenti normative in materia di lavori pubblici.

La progettazione e la realizzazione prevede tutti i possibili accorgimenti progettuali, tecnici e costruttivi atti a salvaguardare gli utenti da situazioni di pericolo e di infortunio (titolo esemplificativo e non esaustivo: spigoli acuti, elementi sporgenti o con bordi taglienti, dislivelli con possibilità di caduta, etc.) e a garantire agevole e adeguata pulizia.

Per quanto riguarda la fruizione da parte di persone disabili, la struttura risponde alle caratteristiche di accessibilità, così come definite nel DM 236/1989 e nel DPR 503/1996.

La progettazione strutturale e la realizzazione dell'edificio dovranno essere conformi alla normativa in materia di sicurezza e protezione antisismica secondo le NTC 2018.

Dal D.P.R. 151/11 si evince che la nuova scuola materna costituisce attività n.67.3.b "Asili nido con oltre 30 persone presenti", e risponde a tutti i requisiti pedagogici, tecnici, strutturali, impiantistici e di sicurezza di legge per le attività scolastiche.

La nuova costruzione dovrà essere compatibile dal punto di vista progettuale e realizzativo con un attestato di Certificazione Energetica di classe C.

2. RELAZIONE TECNICA

2.1 Normativa di riferimento

Leggi, regolamenti e normative relative ad appalti e contratti pubblici;

Regione Siciliana Decreto Presidenziale 16 maggio 2013 - Nuovi standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia

DM n. 236/1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";

DPR n. 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Leggi, regolamenti e normative relative a progettazione e realizzazione antisismica;

Leggi, regolamenti e normative relative a progettazione e realizzazione di impianti meccanici elettrici e speciali;

Norma UNI 10339 "Impianti aerulici a fini di benessere – Generalità, classificazione e requisiti";

UNI 10349/94 Riscaldamento e raffrescamento degli edifici - Dati climatici.

-UNI/TS 11300-1:2008 Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 1: Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale

Leggi, regolamenti e normative in materia di sicurezza e prevenzione antincendio;

Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Norma UNI 11367 "Acustica in edilizia - Classificazione acustica delle unità immobiliari -

2.2 Descrizione dello stato dei luoghi

L'area in oggetto presenta una superficie complessiva di circa mq. 8100 attualmente zona incolta.

Lo spazio nel quale dovrà essere realizzato l'edificio è situato in un'area non edificata.

Criteri Di Progettazione

Il progetto degli edifici scolastici appartiene alla tradizione della ricerca architettonica e urbanistica. In questo tema rientrano le questioni nevralgiche del progetto urbano: il rapporto con il luogo, i caratteri distributivi, l'indagine tipologica, le relazioni fra spazi collettivi, le modalità di aggregazione fra le parti, la necessità di garantire flessibilità d'uso degli spazi, l'ergonomia, la definizione di un sistema costruttivo, il controllo bio-climatico, la ricerca iconografica, il conseguimento di un'economia complessiva dell'intervento dal progetto alla sua gestione.

L'edificio scolastico è stato configurato come struttura in continua evoluzione che, adattandosi alle nuove esigenze della didattica, è in grado di articolare i propri ambienti e le proprie attrezzature secondo una pluralità di soluzioni.

Le stesse disposizioni contenute nel D.M. Del 18.12.1975 enunciano in maniera sintetica e nello stesso tempo generica l'esigenza di un nuovo spazio didattico, profondamente differenziato da quello tradizionale.

2.3 Tipologia dell'edificio e organizzazione degli spazi

La struttura in progetto si sviluppa su una superficie lorda complessiva di 540,00 mq. circa,

L'edificio da realizzare è un padiglione indipendente, disposto su un unicolivello complanare, direttamente collegato all'area esterna di pertinenza, sollevata dal piano di campagna di circa 1 m. al fine di preservare la struttura dall'umidità di risalita dal terreno, creando una rampa di accesso al fine di eliminare tale barriera architettonica, facilmente agevole al transito di passeggini e di portatori di handicap.

Nell'edificio sono ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia:

- aree e locali riservati ai bambini;
- aree e locali riservati al personale;
- servizi generali;
- area esterna protetta.

Gli ambienti interni dell'asilo nido si articolano in relazione all'età dei bambini, al loro svilupppsicofisico e ai programmi educativi adottati, la ricettività in base alla superficie utiledisponibile è di 20 bambini dai 3 agli 11 mesi (lattanti) e 20 bambini dai 12 ai 36 mesi (divezzi);

ai sensi del vigente Regolamento è possibile l'organizzazione in fasce di età miste, per bambini di età superiore ai 12 mesi, sulla base di specifici progetti educativi.

Fatti salvi i locali esplicitamente previsti dalle norme di settore, gli spazi destinati a funzioniomogenee possono essere organizzati in aree aperte da suddividere mediante arredi: questi ultimi saranno parte integrante del progetto e funzionalmente vincolanti per l'utilizzodei locali o delle aree in cui sono collocati, e sono compresi nel quadro economico nellavoce "Arredi e attrezzature fissi".

Di seguito vengono riassunte le caratteristiche minime dei locali e delle aree nei quali èorganizzata la struttura.

Area esterna

In prossimità dell'ingresso della struttura, dalla via F. Magellano, vi è un'area di sosta temporanea con alcuni posti auto, per consentire agli accompagnatori di sostare temporaneamente e in sicurezza mentreaccompagnano e salutano i bambini, senza che le auto in sosta blocchino o limitino il transitosulla via F. Magellano.

L'accesso alla struttura in corrispondenza all'atrio di ingresso è protetto dagli agentiatmosferici.

I percorsi pedonali alla struttura saranno protetti e distinti dai percorsi degli autoveicoli.

Il dimensionamento dell'area scoperta delimitata, di esclusiva pertinenza del nido d'infanzia, è proporzionale al numero dei bambini utenti della struttura e pertanto sarà pari ad almeno 10 mq per bambino.

Locali di servizio

- atrio d'ingresso con locale/armadio guardaroba*

l'atrio di ingresso è in comune a tutti gli utenti della struttura, e consente la suddivisione interna dei percorsi e dell'area di accoglienza destinata ai bambini di diversa fascia di età o comunque per gruppi di utenti.

- cucina*

per il mantenimento, il riscaldamento, la conservazione e il porzionamentodegli alimenti secondo quanto previsto dal Regolamento regionale di settore;

adiacente alla cucina si trova un locale o area (dotata di adeguate scaffalature) adibita adispensa.

Spazi riservati ai bambini

- locali per gioco e attività educative*

si tratta un locale open space, ove vengono svolte le attività di movimento/intersezione e le attività educative; sono suddivisi, secondo le esigenze e con strutture/pareti mobili per fasce di età (almeno due), infatti il locale è suddividibile mediante arredi fissi e mobili in centri di interesse; il progetto garantisce adeguata flessibilità nell'utilizzo degli spazi per consentire eventuali variazioni nella suddivisione degli utenti in fasce di età o in gruppi di interesse, che dovranno essere oggetto del progetto educativo del soggetto gestore della struttura;

locale pranzo

locale, anche con funzione polivalente, destinato al consumo del pasto e funzionalmente separato o separabile dalla zona destinata al gioco; in particolare l'area destinata alle attività ludiche ed educative e quella destinata al pranzo sono localizzate in due locali adiacenti, separati fisicamente;

locale riposo

si tratta di locale dotato di lettini e cullette, con finestre oscurabili, di dimensioni adeguate in base al numero di bambini che ne fruiranno; i locali destinati al riposo sono divisi in base alle fasce di età dei bambini (almeno due);

la collocazione e la realizzazione deve consentire un ambiente tranquillo e protetto acusticamente sia dalle altre attività svolte contemporaneamente nella struttura, sia dall'ambiente esterno;

locale per cambio/igiene

locali di dimensione idonee a contenere una vaschetta/bagno con miscelatore, fasciatoio, wc e lavandini (entrambi di dimensione e altezza ridotte per l'uso da parte di bambini fino a tre anni) in base al numero degli utenti (almeno uno ogni 7 posti riferiti all'attività della struttura);

nel locale sarà posizionato anche un'armadiatura fissa o mobile di dimensioni e caratteristiche adeguate per contenere gli effetti personali degli utenti;

la funzione può essere distinta per fasce di età degli utenti, con collocazione in locali separati fisicamente e prossimi alle aree di gioco e attività educative e alle aree riposo di rispettiva competenza.

Spazi riservati al personale e ai genitori

spazi per funzioni amministrative

due locali di dimensioni e caratteristiche adeguate per lo svolgimento di funzioni disgregatorie, colloqui, riunioni, lavoro individuale o collettivo di programmazione e verifica delle attività svolte, etc.

spogliatoi per il personale (con servizi igienici e doccia)

servizi igienici

deposito materiale e attrezzature di pulizia

locale tecnico

2.4 Caratteristiche costruttive

Il presente progetto prevede la realizzazione dell'edificio in struttura cementizia armata a un solopiano, interamente fuori terra, nel rispetto della normativa sismica.

L'intero involucro edilizio è realizzato con modalità e materiali lapidei con caratteristiche termo-isolanti tali da consentire il mantenimento di condizioni di comfort ottimale sia durante la stagione estiva, sia durante la stagione invernale (sfasamento termico e trasmittanza termica).

L'edificio è dotato di:

impianto di climatizzazione e condizionamento,

impianto idrico-sanitario;

impianto elettrico, telefonia e dati;

impianto di rilevazione e protezione antincendio;

impianto antintrusione.

È prevista l'installazione di impianto fotovoltaico e solare termico.

Prima valutazione di impatto gestionale e manutentivo, va valutata l'opportunità di un impianto di separazione, trattamento e riutilizzo delle acque meteoriche per scopi non potabili (irrigazione dell'area verde, riempimento delle cassette di risciacquo dei wc, etc.).

L'area esterna di pertinenza è delimitata da recinzione.

DOTAZIONI IMPIANTISTICHE

Particolare attenzione viene posta nella progettazione esecutiva e nella realizzazione delle dotazioni impiantistiche, sia per quanto riguarda gli aspetti funzionali che per la sicurezza e la durata nel tempo. A livello progettuale sono privilegiate le soluzioni tecniche che consentono un maggior risparmio energetico e quelle tendenti sia alla minor produzione di rifiuti che al minor inquinamento dell'ambiente.

Gli impianti tecnologici previsti nel presente progetto comprendono:

- a) Impianto di climatizzazione e produzione acqua calda a pompa di calore
- b) Impianto idrico sanitario e di fognatura
- c) Impianto antincendio
- d) Impianto di irrigazione esterno
- e) Vasca accumulo acque meteoriche per servizi igienici ed irrigazione esterna
- f) Impianto elettrico
- g) Impianto solare fotovoltaico
- h) Impianto solare termico

Ogni impianto tecnologico è stato progettato e sviluppato secondo specifiche tematiche incentrate sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. 9

Le elevate caratteristiche di isolamento termico delle superfici opache e di quelle trasparenti, sono conformi al D.lgs 192/05 secondo i limiti applicabili dal 1 gennaio 2015 e si conciliano con le caratteristiche impiantistiche di progetto, consentendo una drastica riduzione dei carichi termici necessari a riscaldare la struttura scolastica e la conseguente adozione di impianti di climatizzazione a bassa entalpia, tali da consentire il massimo sfruttamento di energie alternative, unitamente ai sistemi di recupero di calore sui volumi minimi di ricambio d'aria previsti dalla normativa.

Si produrrà energia elettrica con sistema fotovoltaico, unitamente alla produzione combinata di energia elettrica e termica mediante sistema di cogenerazione, con possibilità di cedere l'energia elettrica in esubero al gestore di rete, mediante il sistema di "scambio sul posto".

L'energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione si può considerare a costo zero per l'abbinamento con la produzione termica.

La produzione di energia termica affidata ad un sistema di tipo VRF e la produzione di ACS con boiler a pompa di calore di ultima generazione.

L'impianto fotovoltaico per la conversione di energia solare in energia elettrica sarà installato sulla copertura piana dell'edificio.

L'impianto funziona in parallelo alla rete di distribuzione di energia elettrica di bassa tensione e la corrente prodotta sarà immediatamente inviata alle utenze, mentre il surplus di energia verrà immesso in rete.

La suddetta modalità di impiego del generatore permette un risparmio sui consumi di corrente elettrica ed un guadagno basato sull'erogazione.

La produzione di energia elettrica proveniente dal funzionamento combinato dell'impianto di cogenerazione con quello fotovoltaico va a coprire il fabbisogno scolastico stimato.

L'impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio dei locali di servizio del piano terreno, sarà installato sulla copertura piana dell'edificio scolastico.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI REQUISITI DELLE NORME IGIENICO SANITARIE

Il D.M. 18/12/1975 al punto 3.9 stabilisce le caratteristiche degli spazi igienico sanitari progettati nelle scuole, questo progetto rispetta i requisiti richiesti per un asilo nido.

DESCRIZIONE DEI MATERIALI COSTRUTTIVI

I materiali previsti nel progetto rispondono ad una generale indicazione di ottenere, nell'ambito della qualità architettonica e funzionale richiesta, un contenimento dei prezzi.

Il corpo di fabbrica è completamente costruito in c.a.

I pilastri e le travi sono in cemento armato ed ancorati a fondazioni da reticolo di travi rovesce che poggiano su uno strato di magrone. Il solaio di calpestio, di spessore 30 cm, sarà del tipo latero cementizio gettato in opera; mentre il solaio di copertura, dello spessore di 25 cm, sarà del tipo prefabbricato con sovrapposto isolante e guaina di impermeabilizzazione.

Le tamponature esterne, per l'intero corpo di fabbrica, saranno a doppia fodera con blocchi in tavelle, all'interno della fodera sono previsti elementi isolanti atti a garantire un alto livello di qualità termico-acustica, per uno spessore totale di 40 cm. Le tramezzature interne saranno realizzati con blocchi in laterizio di vario spessore opportunamente isolati termicamente ed acusticamente.

L'intero edificio sarà controsoffittato, con pannelli modulari 60 x 60 con plafoniere.

Le finestrate sono realizzate con telaio in alluminio e doppio vetro basso emissivo.

Le pavimentazioni all'interno delle sezioni saranno realizzate in gomma; nei corridoi, nei servizi e nella cucina è previsto l'utilizzo di pavimenti tradizionali in gres porcellanato. 12

SISTEMAZIONE AREE ESTERNE

Le aree esterne saranno trattate in parte a verde con alberature, siepi e prato eseguiti con essenze arboree di agevole manutenzione, e in parte saranno pavimentate con materiali idonei.

Tutti i percorsi sono eseguiti in piano, con dislivelli minimi o con percorsi alternativi che garantiscono l'accessibilità di tutte le parti del complesso anche da parte di persone diversamente abili. In particolare, per l'accesso dalle aule all'aperto allo spazio esterno si interverrà modellando il terreno per evitare dislivelli eccessivi e si realizzeranno se necessarie, delle rampe con pendenza massima corrispondente al 8%.

La parte ovest dell'area è predisposta per l'ingresso principale nonché il parcheggio per il personale, per gli autobus a servizio dell'edificio stesso e di autovetture per sosta temporanea, in esso sono ubicati:

n. 2 aree per la sosta autobus;

n. 17 aree per la sosta auto;

n. 2 aree per la sosta auto disabili;

Il resto del lotto è destinato ad aree per attività didattica, in particolare l'area sud è destinata a "fattorie didattiche", mentre l'area est è destinata a parco giochi bambini, l'area Nord è a servizio delle sezioni per una parte e per l'altra ad area destinata a spettacoli e attività extrascolastiche.

Tutti i viali interni all'area e la strada di accesso al parcheggio interno saranno delimitati con cordoni in c.a.v. e gli stessi cordoni saranno di formazione anche per le aree a verde.

Le pareti di divisione delle aree a servizio delle aule sono di tipo mobile per consentire l'uso anche per altre attività.

Lo smaltimento delle acque nere e bianche avverrà tramite una rete di canalizzazioni interrato opportunamente dimensionate, intervallate da pozzetti sifonati che andranno a scaricare prima nella fossa biologica e poi nella fogna comunale.

3. PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Sono di seguito indicati i criteri generali e le prime indicazioni necessarie per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva e per la redazione del Piano operativo di sicurezza in fase realizzativa, ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008, nei quali verranno descritte le scelte progettuali, realizzative e organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro relativamente a:

- area e organizzazione del cantiere,
- fasi lavorative,
- interferenze.

3.1 Caratteristiche del sito

Non esistono rischi specifici legati all'ubicazione del cantiere.

In fase esecutiva verrà indicata in una planimetria di scala adeguata l'ubicazione delle seguenti aree:

- aree per l'installazione di prefabbricati tecnico-logistici e di impianti a servizio del cantiere;
- aree destinate alla viabilità provvisoria e al deposito del materiale di scavo;
- aree di installazione e manovra degli apparecchi di sollevamento e di deposito dei materiali usati per la costruzione;
- area di stoccaggio dei materiali usati per la costruzione ;
- aree per la lavorazione materiali;
- area per la manovra e il parcheggio dei mezzi d'opera;
- area per la manovra e il parcheggio degli automezzi.

Nella stessa sede verrà verificato il passaggio di eventuali sottoservizi interferenti con le aree scelte.

In considerazione della collocazione del cantiere nel comprensorio ospedaliero e della presenza di una struttura adibita a servizi per l'infanzia in prossimità dell'area ove verrà realizzato l'intervento, durante la fase di cantiere dovrà essere posta particolare attenzione all'attuazione di misure di contenimento dell'inquinamento ambientale e acustico.

3.2 Descrizione dei lavori

L'intervento in oggetto riguarda la nuova realizzazione di un edificio a un piano di modeste dimensioni, in un'area attualmente inedita, boscata ad alberi ad piccolo e medio fusto, ubicata in una zona periferica del Piano di Zona "Belvedere"

3.3 Cronogramma dei lavori

In sede di progettazione definitiva ed esecutiva verrà definito il cronogramma dei lavori suddiviso per fasi di intervento.

3.4 Stima preliminare costi della sicurezza

Per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Piano si stima che gli oneri aggiuntivi per gli apprestamenti necessari in ordine alla sicurezza, alla salute e all'igiene dei lavoratori ammontino a complessivi € 16.824,53.

L'importo non è soggetto a ribasso di gara.

L'importo comprende gli oneri per l'esecuzione dei lavori, per apprestamenti, opere provvisorie, procedure esecutive e lavorazioni che si rendano necessari per il rispetto della normativa in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro o di eventuali prescrizioni degli organi di vigilanza; si citano a titolo di esempio:

- oneri connessi con le attività di coordinamento dei subappaltatori;
- riunioni indette dal Coordinatore per l'esecuzione per formazione ed informazione dei lavoratori;
- demolizioni, rimozioni e opere necessarie per la delimitazione del cantiere, con le modalità previste nel progetto e nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- oneri dovuti a discontinuità del lavoro connesse con la concessione di autorizzazioni, nulla osta, prelievi, analisi, etc. da parte degli organi di vigilanza;
- realizzazione dell'illuminazione di sicurezza, lungo le vie di fuga fino a raggiungere uno spazio aperto;
- opere provvisorie conformi alle disposizioni normative e in ogni caso non inferiori a quelle previste nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- apprestamenti o procedure organizzative che si rendano necessari per l'interferenza con attività in essere nell'area oggetto di intervento;
- fornitura provvisoria, per tutta la durata dei lavori, di estintori e nappi in misura non inferiore a quella prevista nel Piano di sicurezza e coordinamento per un efficace primo intervento nel caso di incendio.

I seguenti oneri si ritengono invece remunerati nel prezzo delle lavorazioni

- realizzazione della viabilità interna e esterna al cantiere distinta per le persone e i mezzi;
- oneri per la redazione e la presentazione del Piano operativo di sicurezza dalla normativa in materia di lavori pubblici;
- oneri per la redazione e la presentazione di tutta la documentazione prevista nel Piano di sicurezza e coordinamento;
- oneri necessari all'adeguamento delle apparecchiature di cantiere considerate non rispondenti a criteri di sicurezza.

4. CRONOGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Si illustra di seguito il cronogramma delle macrofasi attuative:

- 1) Pubblicazione della procedura per la realizzazione della struttura adibita ad asilo nido comunale mediante affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, sulla base del progetto definitivo redatto dal Comune, ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.-
 - 2) espletamento e procedura di gara per l'affidamento 90 giorni
 - 3) Esperimento della procedura di affidamento 30 giorni
 - 4) Stipula del contratto 30 giorni
 - 5) Ev. adeguamento del progetto esecutivo e acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni/etc. 75 giorni
 - 6) Redazione del progetto esecutivo 20 giorni
 - 7) Verifica e approvazione del progetto da parte della stazione appaltante 30 giorni
 - 8) Esecuzione dei lavori 365 giorni – fine lavori e collaudi 60 giorni
- Totale del procedimento 635 giorni

5. CALCOLO SOMMARIO E QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A) LAVORI

a1) Importo per l'esecuzione dei Lavori a misura e forniture arredi	672'981,38
a2) Importo per oneri sulla Sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	<u>16.824,53</u>
TOTALE LAVORI COMPRESI ONERI SICUREZZA	689.805 ,91

b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:

b1) Iva sui lavori	68.980,06
b2) Imprevisti	30.914,03
b3) Incentivo articolo 113 D.Lgs. 50/2016	9.000,00
b4) Spese per pubblicità - atti di gara	3.000,00
b5) Oneri conferimento in discarica	5.000,00
b6) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in opera, alla direzione dei lavori, misure e contabilità	65.000,00
b7) IVA su spese tecniche progettazione esecutiva 22%	14.300,00
b7) Spese AVCP e acquisizioni pareri	1.000,00
b8) Spese per assicurazione	4.000,00
b9) Spese laboratorio e varie	1.000,00
b10) Spese per collaudo tecnico amministrativo e statico	<u>8.000,00</u>

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE 210.194.09

TOTALE INVESTIMENTO **900.000,00**

AGENDA URBANA: Sistema Urbano Policentrico Della Sicilia Occidentale - "Aggregazione Territoriale tra i comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara Del Vallo E Trapani" - Organismo Intermedio Autorita' Urbana Comune Di Marsala

Asse Prioritario 9 - "Inclusione Sociale" - **Azione 9.3.1** - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento.



COMUNE DI CASTELVETRO

Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da "Belvedere",
via F. Magellano – via Torino.



A.01.2 RELAZIONE PROGETTO EDUCATIVO- PEDAGOGICO

<i>Il gruppo di Progettazione</i>	<i>Progetto Educativo Formativo</i>	<i>Il R.U.P.</i>	<i>Data</i>
<i>Ing Danilo La Rocca Geom. Andrea Pisciotta Geom. Giovanni Siragusa</i>	<i>Dott.ssa Anna Alaimo</i>	<i>Geom. Santo Giovanni Sciacca</i>	<i>28. Giugno 2021</i>

Maramèo

ASILO NIDO

IL PROGETTO EDUCATIVO

OBIETTIVI E FINALITA'

0-3 ANNI

Il “Progetto Educativo” **Maramco** rappresenta un percorso in cui ogni giorno il bambino conquista, scopre, sperimenta sé e conosce il mondo. In questa conoscenza, l’educatore ha cura, accompagna, guida, sostiene il bambino e progetta proposte di gioco che tendono al raggiungimento di obiettivi educativi cruciali nel percorso di crescita di ogni bambino.

Alla base del progetto educativo c’è un principio fondamentale:

“Il bambino è una sorgente unica ed irripetibile che va alimentata, sostenuta e accompagnata nel suo naturale divenire fiume” (J-J. Rosseau)

Il bambino è un protagonista attivo e per la sua crescita è necessario che sia circondato da un ambiente stimolante, per avviare la possibilità di crescere, condividere e fare attività, sperimentando contesti relazionali diversificati. Le azioni educative che si intendono promuovere sono:

- ☒ garantire ad ogni bambino e bambina un luogo di formazione, cura e socializzazione, nella prospettiva del suo benessere psico-fisico
- ☒ sviluppare le potenzialità cognitive, affettive e sociali nel rispetto della singolarità e dell’individualità dei bambini
- ☒ favorire la continuità educativa con la famiglia, con l'ambiente sociale e con le altre agenzie educative presenti sul territorio

Il nido accoglie bambini dai 0 ai 3 anni, presso la Via Campobello zona Belvedere, ed è lo spazio fisico all’interno del quale si creano continue occasioni di gioco, di apprendimento e di relazione che consentono a ciascun bambino di esplorare la realtà che lo circonda, di acquisire una precisa identità come individuo e di sviluppare le sue capacità sensoriali e cognitive. Il progetto presenta l’articolazione delle azioni, delle proposte educative e delle modalità di coinvolgimento delle famiglie con la finalità di garantire una adeguata continuità dell’azione educativa.

Obiettivi educativi generali

Gli obiettivi generali che questo progetto educativo si prefigge, si possono così riassumere:

- ☒ sostenere il processo verso l’autonomia del bambino
- ☒ mantenere vivo il naturale desiderio di apprendere
- ☒ sviluppare la propensione alla socialità ed alla collaborazione con gli altri

Obiettivi educativi specifici

Gli obiettivi specifici, vengono differenziati rispetto alle diverse dimensioni di sviluppo:

- ☒ Favorire lo sviluppo affettivo, relazionale e sociale
- ☒ Favorire le capacità psico-motorie
- ☒ Favorire lo sviluppo cognitivo

Nello specifico:

L'Aspetto affettivo – relazionale

Il bambino gradualmente diventa capace di . . .

- Riconoscere, esprimere e gestire le proprie ed altrui emozioni.
- Sviluppare una adeguata autonomia affettiva.
- Sviluppare una consapevolezza di sé e del proprio corpo.
- Esplorare l'ambiente sentendosi sicuro.
- Ricercare e entrare in relazione con gli altri.
- Condividere e rispettare piccole regole di convivenza.
- Costruire rapporti interpersonali sviluppando il senso di appartenenza.
- Adottare comportamenti altruistici e di collaborazione.

Aspetto senso – motorio

Il bambino gradualmente diventa capace di . . .

- Potenziare la propria sensorialità (tatto, vista, udito, olfatto, gusto).
- Acquisire consapevolezza del proprio schema corporeo.
- Acquisire una sicura coordinazione del movimento.
- Progettare e attuare una efficace strategia motoria nel gioco.
- Sviluppare la prensione e il coordinamento occhio-mano.

Aspetto cognitivo

Il bambino gradualmente diventa capace di . . .

- Scoprire nuovi schemi d'azione mediante la sperimentazione attiva.
- Sperimentare i materiali proposti, utilizzando diverse tecniche espressive che permettano l'uso di tutti i sensi.
- Fare rappresentazioni mentali degli oggetti e delle loro funzioni (in termini spaziali, temporali e di causa-effetto).
- Individuare soluzioni per risolvere problemi concreti.
- Usare la funzione rappresentativa simbolica.
- Discriminare, raggruppare e classificare.
- Acquisire una concezione spazio-temporale degli eventi e del divenire.

TARGET

Il target del progetto **Marameo** prevede n. 40 bambini in età compresa fra 3 e 36 mesi, suddivisi in gruppi per fascia d'età al fine di consentire la creazione di ambienti, proposte e attività corrispondenti alle esigenze/bisogni dei piccoli.

Sezione LATTANTI (3 - 12 mesi)

E' lo spazio dedicato ai bambini più piccoli. La sezione è suddivisa in angoli destinati alle diverse attività e quindi ai diversi momenti della giornata, al fine di facilitare il senso di sicurezza e autonomia dei bambini; il nostro spazio è suddiviso in:

☒ angolo propedeutico alla motricità, in questo spazio i bambini possono trovare il materiale didattico utile allo sviluppo delle proprie capacità psicomotorie, per i primi passi e la deambulazione;

☒ angolo morbido, ha la funzione di accogliere i bambini, evoca morbidezza, calore come a casa, è costituito da tappetoni morbidi, dove i bambini possono raccogliersi per giocare tranquillamente, sdraiarsi, accoccolarsi

☒ tappeti per la scoperta dei materiali, in sezione sono predisposti tappeti sui quali i bambini possono giocare con i vari materiali tattili e sonori loro proposti, esplorarne le caratteristiche ed apprezzarne i suoni prodotti;

☒ angolo dedicato al cambio, l'attività di cambio al nido risulta, non solo, attività igienica necessaria, ma ha per il bambino la funzione di richiamo delle attenzioni e premure della propria mamma.

☒ tavoli per il pranzo, la merenda e le prime attività di manipolazione

Sezione **SEMIDIVEZZI** (12-24 mesi)

E' lo spazio dedicato al gruppo dei bambini in una fascia d'età intermedia, ed è caratterizzato da:

☒ tavoli per le attività, il pranzo e la merenda

☒ angolo natura con la presenza di materiali naturali e di un piccolo animale che i bambini quotidianamente accudiscono

☒ tappeto per il momento della lettura, del relax e dei giochi di costruzione

☒ angolo simbolico strutturato

Sezione **DIVEZZI** (24-36 mesi)

E' lo spazio dedicato al gruppo dei bambini grandi dai 24 mesi ai 36 mesi. Al suo interno troviamo:

☒ angolo con il tappeto dedicato ai giochi di costruzione e meccanici.

☒ angolo morbido e della lettura

☒ tavolo per le attività, il pranzo e la merenda

☒ angolo natura con la presenza di materiali naturali e un piccolo animale che i bambini quotidianamente accudiscono

☒ angolo simbolico strutturato

ZONA DEDICATA ALLA NANNA, AL RIPOSO

E' la zona strutturata per la nanna o per il riposo, un ambiente tranquillo e separato dalle sezioni. Durante la mattinata, questo spazio, accuratamente suddiviso per accogliere culle o lettini

SERVIZI IGIENICI

All'interno della struttura sono presenti due zone-bagno dedicate ai bambini con piccoli water e piccoli lavandini per rispondere al meglio alle esigenze igieniche dei piccoli ospiti, sempre in bagno è previsto lo spazio fasciatoio per il cambio del pannolino e l'igiene dei più piccoli.

Il nido comprende zone destinate a usi privati quali:

☒ locale scaldavivande, dove avviene lo smistamento dei cibi recapitati dal catering;

☒ servizio igienico a uso esclusivo del personale educativo;

☒ servizio igienico a uso esclusivo del personale collaborativo.

Gli arredi che definiscono gli spazi rispondono a precise scelte ambientali e pedagogiche e si vanno ad inserire in un ambiente multifunzionale. Tutti gli elementi della linea d'arredo seguono le più recenti indicazioni CEE sulla sicurezza negli ambienti per l'infanzia.

LA GIORNATA AL NIDO

Al progetto **Marameo** la giornata è caratterizzata da momenti di routine e da attività che si svolgono nel pieno rispetto dei bambini e della loro crescita. La regolarità conferisce sicurezza al bambino e gli permette di orientarsi. Seguono le aree di esperienze nell'apprendimento del bambino e le relative finalità.

AREE DI ESPERIENZA

FINALITA'

Espressivo-creativa

Sviluppo del linguaggio grafico-pittorico, plastico-costruttivo e sonoro musicale

Linguistico-narrativa

Sviluppo del linguaggio preverbale-verbale

Sviluppo delle componenti espressive e simboliche del linguaggio

Psicomotoria

Sviluppo dello schema corporeo

Sviluppo tonico-posturale

Sviluppo della motricità globale, della coordinazione e dell'equilibrio

Sviluppo della motricità fine e della qualità del movimento

Sviluppo della funzione sensomotoria, simbolica e rappresentativa

Logico-strategica

Sviluppo delle abilità logico-matematiche-

logico-strategiche

Sviluppo della sensibilità percettiva

Sviluppo della conoscenza delle cose

Area relazionale e delle autonomie

Sviluppo delle autonomie

Sviluppo della conoscenza di sé

Sviluppo delle capacità di relazione

ATTIVITA'

Il gioco è la principale attività del bambino, riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Esso nasce da un bisogno interiore che spinge il bambino a muoversi, agire e operare sulle cose che lo circondano. Il gioco è il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento; quindi tutte le attività del nido sono espresse in forma ludica. Le attività che vengono proposte sono finalizzate a stimolare nuove capacità tramite la realizzazione di laboratori:

- Laboratori di manipolazione
- Laboratori grafico e pittorico
- Laboratori di musica
- Laboratori di lettura

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Progetto **Marameo** è un servizio di Asilo Nido comunale che riveste un compito socio educativo. Oltre ad accogliere le istanze di crescita dei bambini, è attento al bisogno di sostegno alla genitorialità che le famiglie portano; per questo motivo sono previsti momenti di incontro individuali e collettivi. La relazione con le famiglie viene curata e pensata

Calendario di apertura del servizio

L'Asilo Nido è aperto all'utenza da settembre fino a fine giugno

Orario di funzionamento

Il nido osserva un orario di apertura dalle ore 7.30 alle ore 16.00 che prevede:

- Ingresso dalle 7.30 alle 9.30
- Prima uscita dalle 12.30 alle 13.00
- Seconda uscita dalle 15.30 alle 16.00

FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO AL NIDO

All'interno del nido comunale opera: 1 funzionario responsabile di area amministrativa, 1 funzionario di area sociale con funzioni di coordinamento del personale e delle attività, 2 assistenti amministrativi, 8 educatori professionali, 3 ausiliari.

Il funzionario responsabile di area amministrativa si occupa degli aspetti gestionali ed amministrativi del servizio.

In particolare:

- cura la gestione del Bilancio, del Piano esecutivo di gestione e del Piano degli obiettivi del Servizio;
- cura gli aspetti gestionali e amministrativi necessari per il funzionamento del servizio;
- pianifica gli inserimenti dell'utenza e valuta le istanze di accesso al progetto servizio al fine di ottimizzarne la riuscita del servizio;

Il Funzionario responsabile di area sociale si occupa degli aspetti progettuali e della sua ricaduta sull'utenza e sul territorio.

In particolare:

- predispone, in collaborazione con il personale educativo ed ausiliario, il programma di lavoro annuale, ne cura lo svolgimento e verifica la realizzazione degli obiettivi ed il perseguimento delle finalità proprie del servizio;
- coordina l'attività del personale educativo ed ausiliario, verifica l'adempimento delle relative mansioni ed attua il processo di valutazione delle attività progettuali;
- formula proposte di aggiornamento e formazione per il personale previsto;
- cura e mantiene i rapporti con le famiglie ed i servizi territoriali per la prima infanzia, in collaborazione con il personale educativo.

Il personale amministrativo

Il personale amministrativo, sotto il coordinamento del funzionario di area amministrativa, cura e gestisce l'intero iter burocratico/amministrativo.

Il personale educativo

Il personale educativo predispone le condizioni ambientali e le modalità di relazione necessarie all'equilibrato sviluppo dei bambini, in rapporto alle loro specifiche esigenze. Assicura altresì le necessarie cure igieniche e favorisce lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dei bambini mediante interventi pedagogici mirati. Il personale educativo mantiene inoltre rapporti sistematici con le famiglie, al fine di favorire continuità e coerenza tra l'ambiente familiare e quello del nido.

Nello svolgimento del ruolo educativo deve:

- elaborare la progettazione educativa annuale, sulla base degli indirizzi generali del responsabile ed i conseguenti momenti di verifica;
- predisporre gli strumenti di osservazione relativamente al comportamento dei bambini;
- effettuare scelte, nell'ambito della programmazione educativa, circa l'acquisto del materiale didattico;
- partecipare agli incontri di sezione, ai collettivi, agli incontri con i genitori, agli incontri di supervisione e formazione.

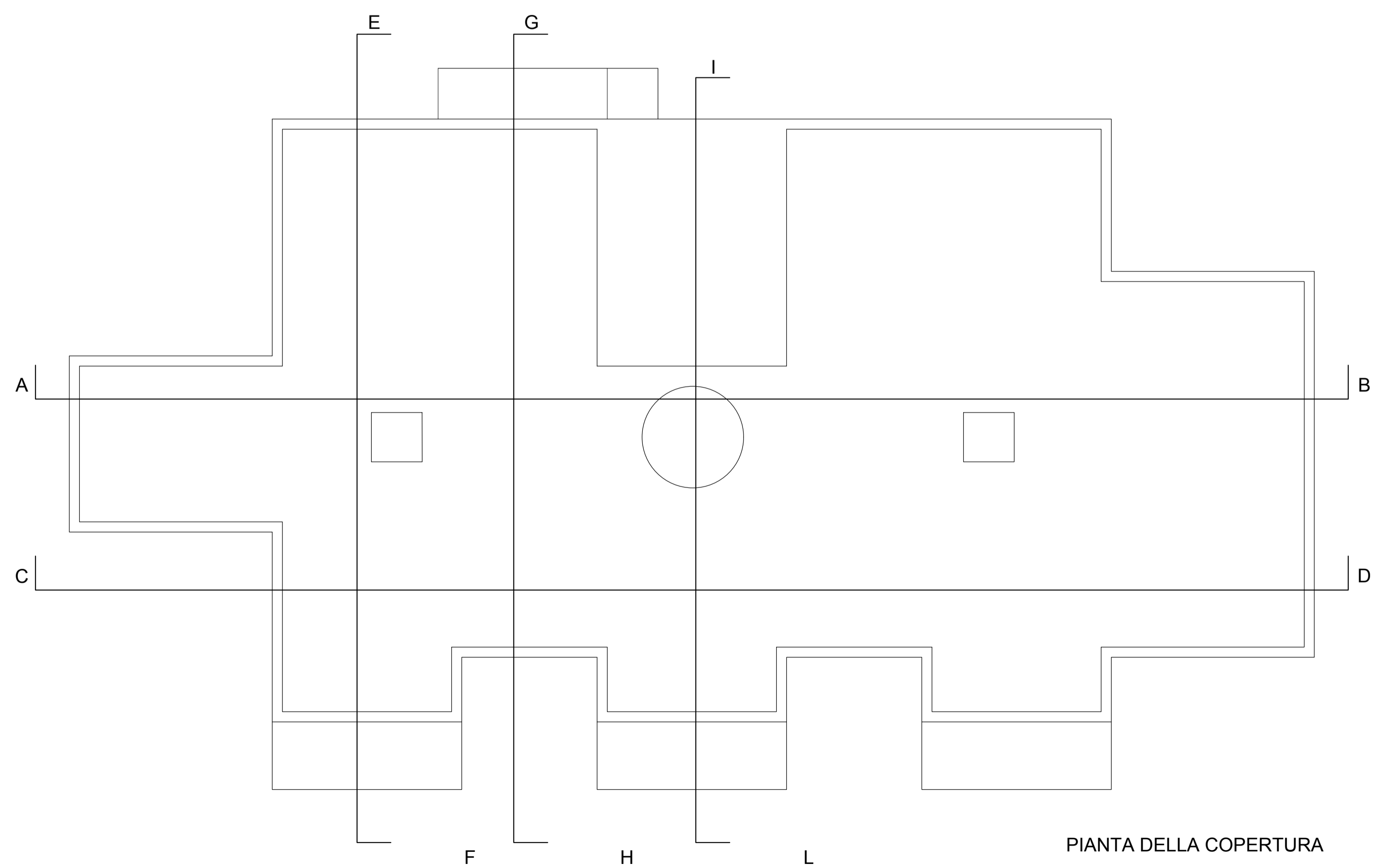
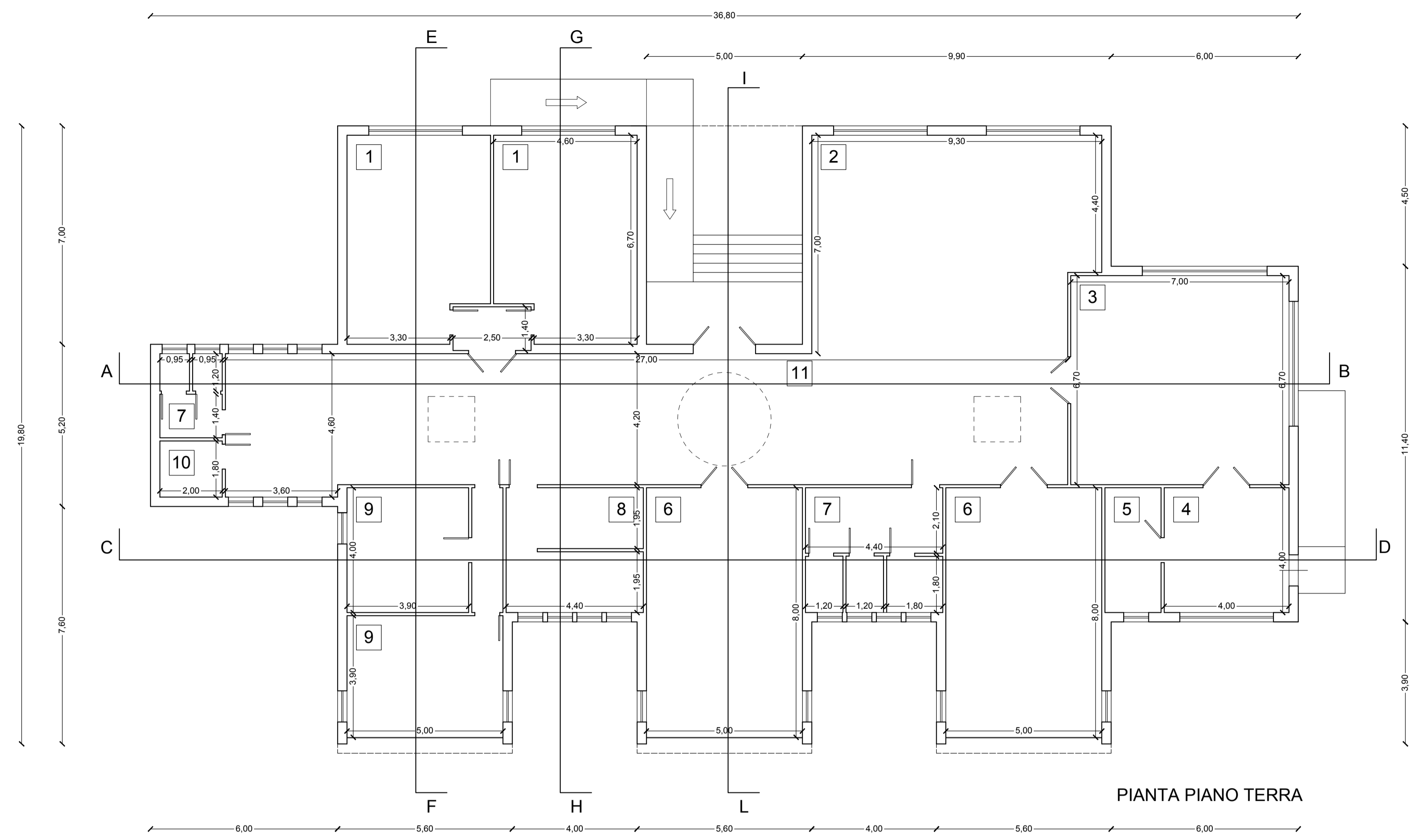
Il personale ausiliario

- coopera quotidianamente con le educatrici, curando la pulizia degli spazi dedicati ai bambini;
- gestisce la lavanderia;
- cura la pulizia degli spazi comuni.

SERVIZIO MENSA

La fornitura dei pasti sarà realizzata attraverso un servizio di catering, nel rispetto delle norme previste in materia in collaborazione con l'ASP di riferimento.

f.to: Dott.ssa Anna Alaimo



LEGENDA

- 1 Sala riposo
- 2 Spazio giochi
- 3 Sala mensa
- 4 Sala smistamento pasti
- 5 Dispensa
- 6 Aula
- 7 Servizi igienici personale
- 8 Servizi igienici alunni
- 9 Direzione/segreteria
- 10 Riposto
- 11 Spazio comune

UNIONE EUROPEA - PO FESR SICILIA 2014 - 2020

AGENDA URBANA: Sistema Urbano Policentrico Della Sicilia Occidentale - "Aggregazione Territoriale tra i comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara Del Vallo E Trapani" - Organismo Intermedio Autorita' Urbana Comune Di Marsala
 Asse Prioritario 9 - "Inclusione Sociale" - **Azione 9.3.1** - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento.



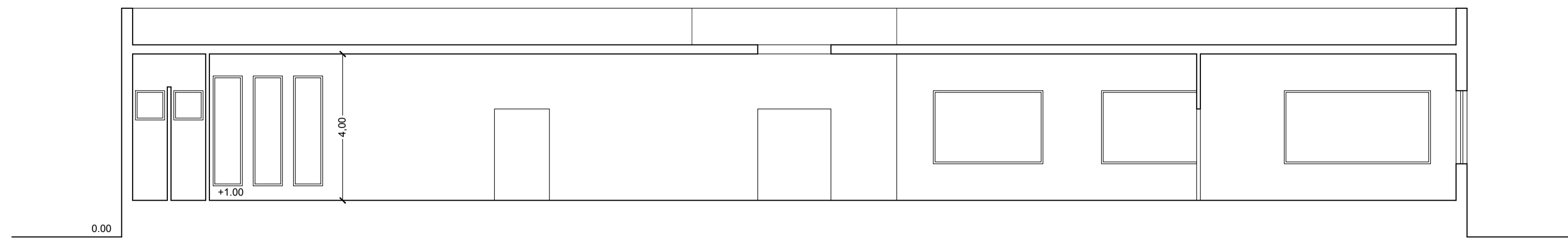
COMUNE DI CASTELVETRO

Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da "Belvedere",
 via F. Magellano - via Torino.

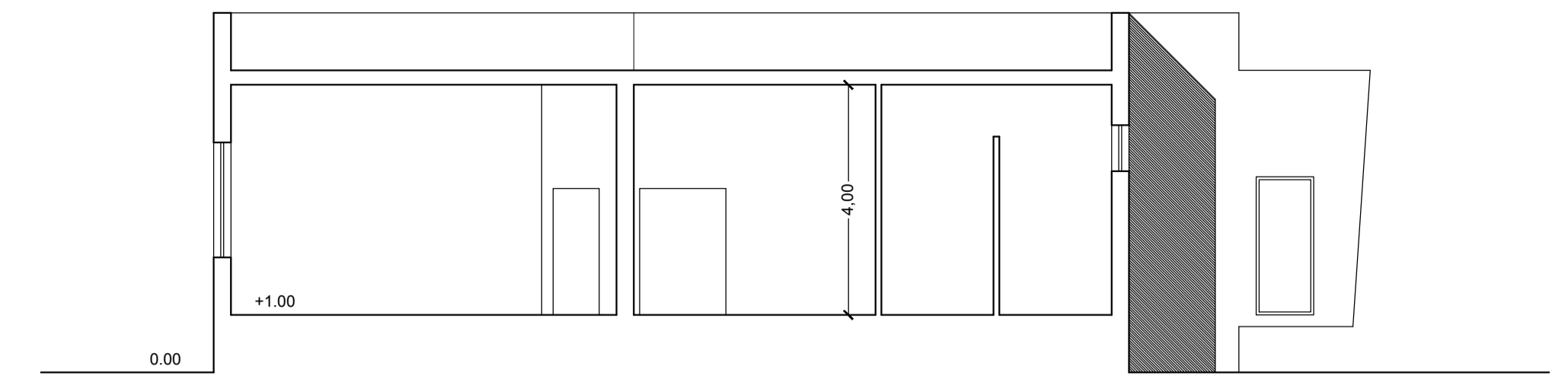


A.04 PIANTE

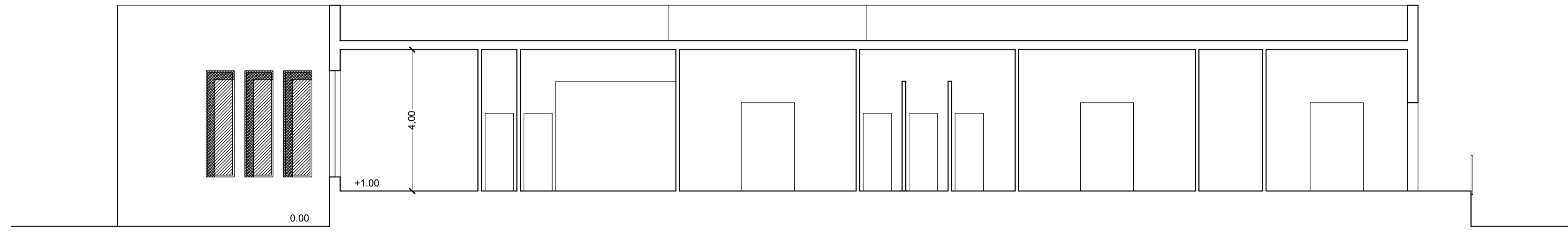
Il gruppo di Progettazione	Il R.U.P.	Data
Ing. Danilo La Rocca Geom. Andrea Pisciotta Geom. Giovanni Siragusa	Geom. Giovanni Sciacca	Giugno 2021



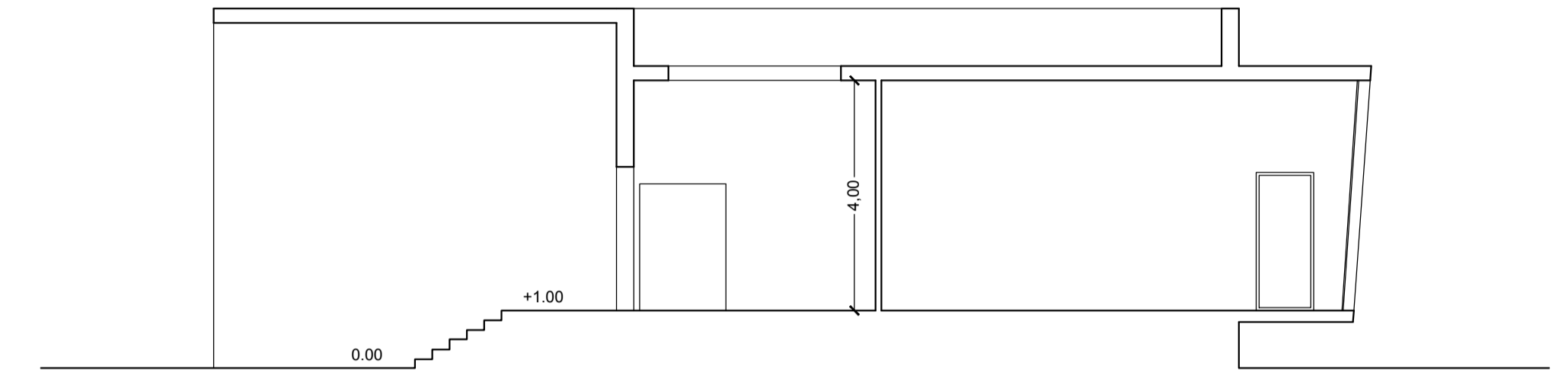
SEZIONE A - B



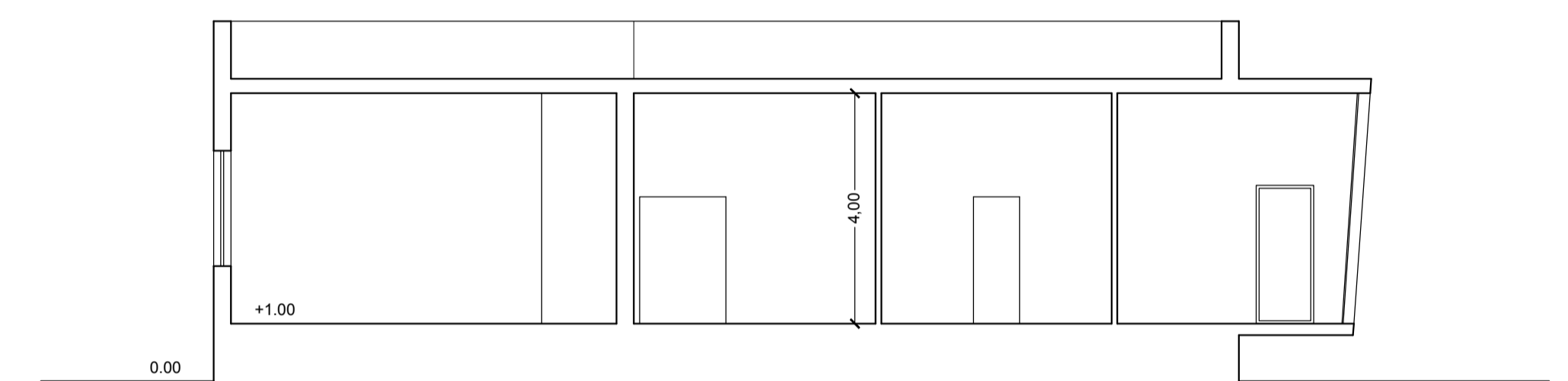
SEZIONE E - F



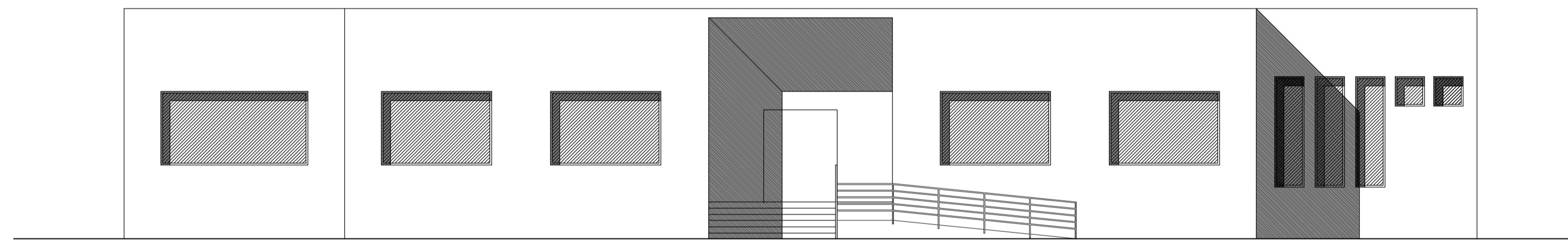
SEZIONE C - D



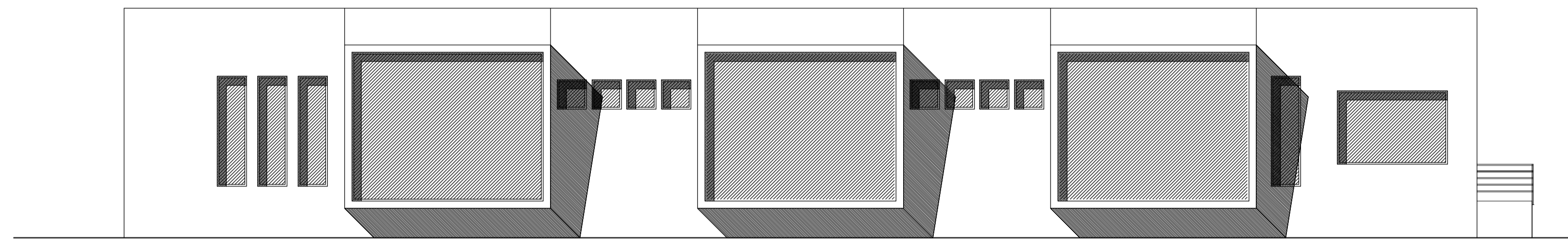
SEZIONE I - L



SEZIONE G - H



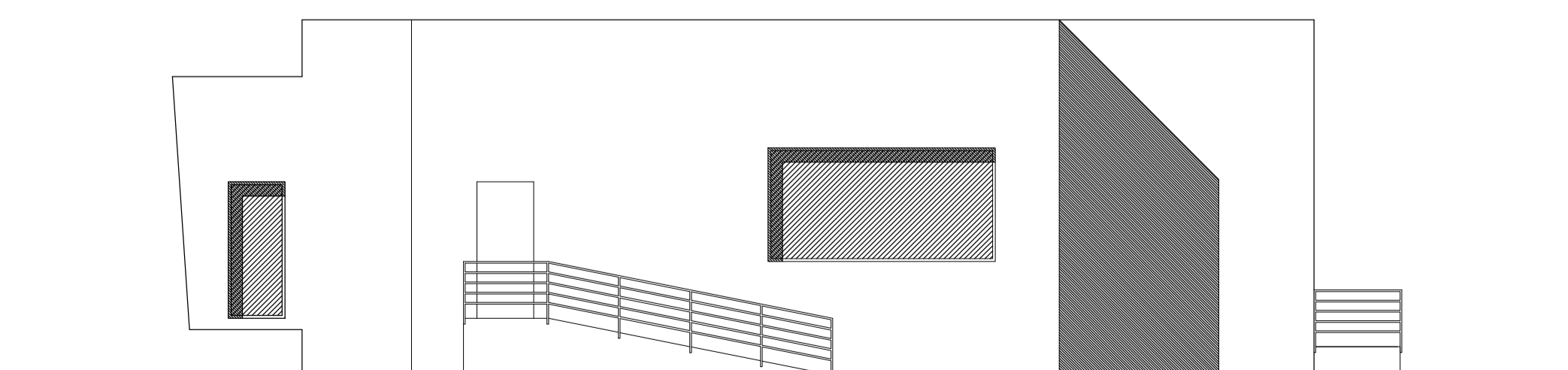
PROSPRTO OVEST



PROSPRTO EST



PROSPRTO NORD



PROSPRTO SUD

UNIONE EUROPEA - PO FESR SICILIA 2014 - 2020

AGENDA URBANA: Sistema Urbano Policentrico Della Sicilia Occidentale - "Aggregazione Territoriale tra i comuni di Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara Del Vallo E Trapani" - Organismo Intermedio Autorita' Urbana Comune Di Marsala
 Asse Prioritario 9 - "Inclusione Sociale" - **Azione 9.3.1** - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento.



COMUNE DI CASTELVETRANO

Progetto per la realizzazione di un Asilo Nido nel piano di Zona di c.da "Belvedere",
 via F. Magellano - via Torino.



A.05 PROSPETTI E SEZIONI

Il gruppo di Progettazione	Il R.U.P.	Data
Ing. Danilo La Rocca Geom. Andrea Pisciotta Geom. Giovanni Siragusa	Geom. Giovanni Sciacca	Giugno 2021



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse Prioritario 9 - "Inclusione Sociale". Azione 9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento-

Il sottoscritto **Dott. Enzo Alfano**, nato a Sant'Angelo Muxaro (AG), il 13/08/1956 CF LFNNZE56M13I290H residente a Castelvetro (TP) in Viale Roma n. 101, in qualità di legale rappresentante e Sindaco pro tempore del Comune di Castelvetro, recapito telefonico 0924/909285 e-mail: sindaco@comune.castelvetro.tp.it, P.E.C. sindaco@pec.comune.castelvetro.tp.it.

CHIEDE

di partecipare all'Avviso "per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento" a valere sull'Asse 9 Azione 9.3.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune.

Per il seguente intervento :

Titolo intervento	"Realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da "Belvedere"
CUP dell'intervento	C31B21005540006
Localizzazione dell'intervento (Comune, indirizzo)	Comune di Castelvetro – c.da "Belvedere" – via F.Magellano via Torino
Titolo di disponibilità dell'immobile	Proprietà
Costo complessivo dell'intervento	€. 900.000,00
Contributo richiesto	€. 900.000,00

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;
- di aver preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accertarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- di aver preso visione dello schema di Disciplinare **allegato 3** al presente Avviso e di accertarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;

- di mantenere i requisiti per almeno cinque anni successivi al pagamento del saldo, previsti dall'art. 712 del reg. n. 1303/2013 "Stabilità dell'operazione", pena la revoca del finanziamento concesso e conseguente restituzione delle somme ricevute;
- che al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020 in merito al regime IVA, questa **costituisce** un costo realmente e definitivamente sostenuto e **non è recuperabile**;
- di **non avere** richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi operativi cofinanziati dalla Commissione Europea per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese;
- di **non essere** inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";
- che le informazioni riportate nella presente domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero e costituiscono parte integrante della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;
- che il "Responsabile Unico del Procedimento è il Geom Giovanni Sciacca, nominato con Determina della Direzione V n. 115 del 22.06.2021, ed eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte";
- in caso di cofinanziamento, di assumere l'impegno sul bilancio del Comune delle somme occorrenti al cofinanziamento dell'Operazione per un ammontare di € 900.000,00, specificando la fonte finanziaria;
- che le relazioni e gli elaborati grafici sono sottoscritti in originale come previsto dalla vigente normativa;
- di rispettare la normativa in materia di Aiuti di Stato e di Appalti;
- di rispettare, per interventi in materia ambientale, le norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete natura 2000;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- indice degli allegati;
- formulario debitamente compilato e sottoscritto come da modello **Allegato 2** dell'Avviso;
- relazione tecnico-economica dell'operazione;
- cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
- provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal paragrafo 4.4, comma 3, lett. b) e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Avviso, ivi incluso (laddove previsto) l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
- progetto educativo e pedagogico. Tale progetto dovrà contenere apposito elaborato, a cura del/la tecnico progettista e del/la responsabile del progetto educativo in merito alle scelte progettuali individuate in coerenza con il progetto pedagogico, con le attività previste e con le specifiche esigenze dei bambini e delle bambine 0-3 anni e dei/le minori 4-18;
- prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare.

Per l'acquisto di attrezzature e arredi si richiede una perizia contenente la descrizione, i costi e la previsione della loro allocazione con l'attestazione di congruità dei prezzi a firma del R.U.P;
- i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dall'Art. 4, paragrafo 4.4, punto 3 lettera b) dell'Avviso:

- attestazione del RUP per la conformità agli standard fissati dalla normativa di settore D.P.R.S. del 29.6.1988 e DA n. 400S7 del 17.2.2005 e ss.mm.ii. e per gli asili nido e i servizi per l'infanzia il D.P.R.S. n. 126 del 16.5.2013.
- copia dell'atto pubblico/titolo di proprietà per le particelle catastali interessate dall'intervento progettuale o in alternativa dichiarazione del legale rappresentante debitamente firmata, protocollata e datata, attestante la proprietà pubblica e la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento che dovrà contenere gli identificativi catastali dello stesso e i riferimenti dell'Atto di proprietà o nel caso di Bene confiscato decreto di assegnazione dell'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento e di quello del RUP in corso di validità

Castelvetrano, lì 28.06.2021

Il Sindaco del Comune di Castelvetrano
(Firma digitale)
f.to: Dott. Enzo Alfano



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2021**

Allegato 2

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA A VALERE SULL'AVVISO PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse Prioritario 9 - "Inclusione Sociale". Azione 9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SULL'OPERAZIONE			
A.1	Comune beneficiario (anche con indicazione codice fiscale dell'Ente)	CASTELVETRANO	
A.2	Popolazione residente (dato istat 2021)	Ab. 30.280	
A.3	Soggetto rappresentante	SINDACO: Dott. Enzo Alfano	
A.4	Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Santo Giovanni Sciacca	
	Indirizzo	Via della Rosa	
	Telefono	333.8553386	Fax
	Email	gsciacca@comune.castelvetro.it	pec
A.5	Titolo intervento	Nuovo Asilo nido nel Quartiere "Belvedere", via F. Magellano	
Indicatore di output del PO FESR 2014/2020 Azione 9.3.1		❖ Nuova struttura Asilo Nido per l'accoglienza ed il percorso pedagogico educativo nella zona disagiata di c.da "Belvedere"	
A.6	Numero di posti che si prevede di attivare 40 bambini		

SEZIONE B – ELEMENTI DI CONTESTO DELL'OPERAZIONE	
B.1 – LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'analisi di contesto, effettuata sul territorio del Comune di Castelvetro, relativamente alla realizzazione di un asilo nido Comunale, mette in evidenza un tasso di natalità pari a 8,34, su una popolazione, stimata al 01/01/2021, per la fascia d'età 0-3 anni di 822 soggetti, di cui 428 maschi e 394 femmine; un numero di famiglie di poco superiori a 12.000, con una media di numero di 2,3 componenti per famiglia.</p> <p>La stessa analisi mette in evidenza sul territorio comunale un importante fenomeno riguardo la marginalità sociale delle famiglie a rischio, con forti implicazioni verso situazioni multiproblematiche e evidenti carenze circa lo svolgimento del compito educativo genitoriale che inevitabilmente si ripercuote sul fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico. Focalizzare l'attenzione sull'importanza della percezione che gli attori sociali coinvolti (famiglie, educatori, comunità) hanno del servizio di asilo nido e sull'importanza della collaborazione e partecipazione tra di essi diventa funzionale alla "costruzione" di un processo di qualità. La qualità nel contesto educativo viene co-costruita dagli attori sociali coinvolti, i cosiddetti stakeholder, ed è un processo attraverso cui educatori e genitori, in primis, si rendono piano piano consapevoli di educare lo stesso bambino attraverso un continuo confronto di idee e scelte educative. Il dialogo con le famiglie, infatti, rappresenta uno degli aspetti cruciali della qualità di un servizio, poiché comporta un continuo scambio di idee ed interessi.</p> <p>Ad oggi Castelvetro non dispone di una struttura comunale destinata a tale scopo, tuttavia negli anni si è registrata una sempre crescente domanda sociale che è stato possibile soddisfare solamente in parte, all'incirca nella misura del 10,5%, attraverso la realizzazione di progetti mirati alla specifica fascia d'età e rivolti prevalentemente a famiglie con un rischio di fragilità sociale elevata. Nello specifico, ci si riferisce ai progetti di educativa domiciliare già realizzati o in fase di avvio, finanziati attraverso i Piani di Zona (L.328/2000); attraverso la realizzazione dei Piani di Azione e Coesione Infanzia per i quali è stata stipulata convenzione con strutture private e l'erogazione del servizio è effettuata attraverso l'attribuzione di voucher sociali alle famiglie aventi</p>	

diritto, o, infine, attraverso le azioni di educativa domiciliare del Progetto PON Inclusion (Avviso 3/2016).

B.2 – FABBISOGNI ALLA BASE DELL'OPERAZIONE

Dall'analisi del contesto di cui alla sezione B.1 , si evince in modo chiaro e puntuale, il totale deficit strutturali e dei servizi non solo nell'area in oggetto di intervento, già di per se stessa problematica per le notevoli carenze sociali ed economiche degli abitanti residenti nella zona. Ma addirittura la carenza si estende a tutta la città, dato che non esiste una struttura comunale e dato che fin'ora si è provveduto con progetti e servizi occasionali ed esternizzati.

B.3 – OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento sono dati dal dare un primo evidente segno di colmare il notevole gap strutturale dato dalla totale mancanza di strutture comunali per la prima infanzia, con un impatto sociale diretto andando ad ubicare tale struttura proprio nella zona in cui i nuclei familiari che maggiori carenze socio ed economiche, tangibili del contesto, al fine di rispondere ai reali fabbisogni dell'area oggetto dell'intervento.

)

SEZIONE C – EFFICACIA ATTUATIVA

C.1 – UTILIZZO DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di un nuovo edificio da adibire ad asilo nido comunale della città di Castelvetro.

La soluzione progettuale per le singole aree e i locali è rappresentata negli elaborati grafici del presente progetto, in conformità alle vigenti normative di settore cui si rimanda.

In particolare i contenuti del presente progetto sono redatti in conformità alla definizione e alle caratteristiche dei nidi d'infanzia così come definiti dal regolamento regione siciliana e in conformità ai requisiti organizzativi, tecnici e strutturali dello stesso Regolamento.

L'ipotesi progettuale prevede la costruzione di una struttura in calcestruzzo armato. La struttura dovrà rispondere non solo alle sue funzioni proprie, ma dovrà fornire adeguate prestazioni anche rispetto alle seguenti tematiche di:

- ☑risparmio energetico e corretto utilizzo delle risorse non rinnovabili;
- ☑comfort di utenti ed operatori, nonché umanizzazione degli ambienti;
- ☑impatto con le strutture pubbliche contigue funzionanti;
- ☑gestione, manutenzione e utilizzo della struttura.

L'edificio è progettato come un padiglione indipendente disposto su un unico livello complanare, direttamente collegato all'area esterna di pertinenza, senza alcuna barriera architettonica; nell'edificio sono ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia:

- ☑aree e locali riservati ai bambini;
- ☑aree e locali riservati al personale;
- ☑servizi generali;
- ☑area esterna protetta.

L'edificio è dimensionato per un numero complessivo di utenti pari almeno a 40 bambini, di cui indicativamente 20 della fascia di età 3-12 mesi e 20 della fascia di età 13-36 mesi.

Il sito scelto per la realizzazione si trova nell'area non edificata, del Piano di Zona del Quartiere Belvedere costeggiante la via Campobello, la via F. Magellano, la via C. Colombo, con due aree impegnate rispettivamente da una scuola materna di via Torino, con la quale potranno integrarsi le funzioni scolastiche del comprensorio, e l'altra dalla stazione dei Vigili del Fuoco.

L'area non risulta pianeggiante, dalla natura prevalentemente rocciosa priva di vegetazione di alto fusto, ha una forma circa trapezoidale.

In considerazione della localizzazione dell'edificio, le scelte progettuali in tema di orientamento

sono determinate da precisi fattori bioclimatici;

L'ingresso alla struttura avverrà dalla via Magellano, distanziato dagli incroci, ricavando un'area di invito all'accesso e tramite una leggera rampa si arriva alla struttura.

Innanzitutto si ritiene di primaria importanza che le sistemazioni esterne, le caratteristiche architettoniche dell'edificio e l'organizzazione degli spazi siano tali da consentire a chi accompagna i bambini di accedere agevolmente all'edificio, di sostare temporaneamente in prossimità dello stesso, di accompagnare i bambini all'interno mediante un percorso e un accesso protetti e, infine, al personale dell'asilo nido di accogliere i bambini in un atrio d'ingresso, ove sia possibile depositare i loro effetti personali.

Inoltre, la localizzazione e le condizioni climatiche estive e invernali indirizzano verso scelte progettuali che ottimizzino la possibilità di fruire nella maggior parte dei giorni dell'anno degli spazi esterni.

L'area ove è prevista l'edificazione della struttura, in catasto al foglio di mappa n°82 p.IIa n° 269, risulta di proprietà del Comune di Castelvetrano.

In base alle indicazioni dello strumento urbanistico approvato con il Piano di Recupero ai sensi della L.N. 457/78 "Contratto di Quartiere, c.da Belvedere", l'area rientra nella zona U.M.I. 11 (Area per l'istruzione).

Nell'edificio sono ospitati i locali e le funzioni previste per i servizi per l'infanzia:

▣ aree e locali riservati ai bambini;

▣ aree e locali riservati al personale;

▣ servizi generali;

▣ area esterna protetta.

Gli ambienti interni dell'asilo nido si articolano in relazione all'età dei bambini, al loro sviluppo psicofisico e ai programmi educativi adottati, la ricettività in base alla superficie utile disponibile è di 20 bambini dai 3 agli 11 mesi (lattanti) e 20 bambini dai 12 ai 36 mesi (divezzi); ai sensi del vigente Regolamento è possibile l'organizzazione in fasce di età miste, per bambini di età superiore ai 12 mesi, sulla base di specifici progetti educativi.

La struttura in progetto si sviluppa su una superficie lorda complessiva di 540,00 mq. circa, L'edificio da realizzare è un padiglione indipendente, disposto su un unico livello complanare, direttamente collegato all'area esterna di pertinenza, sollevata dal piano di campagna di circa 1 m.

DOTAZIONI IMPIANTISTICHE

Particolare attenzione viene posta nella progettazione esecutiva e nella realizzazione delle dotazioni impiantistiche, sia per quanto riguarda gli aspetti funzionali che per la sicurezza e la durata nel tempo. A livello progettuale sono privilegiate le soluzioni tecniche che consentono un maggior risparmio energetico e quelle tendenti sia alla minor produzione di rifiuti che al minor inquinamento dell'ambiente.

Gli impianti tecnologici previsti nel presente progetto comprendono:

- a) Impianto di climatizzazione e produzione acqua calda a pompa di calore
- b) Impianto idrico sanitario e di fognatura
- c) Impianto antincendio
- d) Impianto di irrigazione esterno
- e) Vasca accumulo acque meteoriche per servizi igienici ed irrigazione esterna
- f) Impianto elettrico
- g) Impianto solare fotovoltaico
- h) Impianto solare termico

Ogni impianto tecnologico è stato progettato e sviluppato secondo specifiche tematiche incentrate sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. 9

Le elevate caratteristiche di isolamento termico delle superfici opache e di quelle trasparenti, sono conformi al D.lgs 192/05 secondo i limiti applicabili dal 1 gennaio 2015 e si conciliano con le caratteristiche impiantistiche di progetto, consentendo una drastica riduzione dei carichi termici necessari a riscaldare la struttura scolastica e la conseguente adozione di impianti di climatizzazione a bassa entalpia, tali da consentire il massimo sfruttamento di energie alternative, unitamente ai sistemi di recupero di calore sui volumi minimi di ricambio d'aria previsti dalla normativa.

C.2 – FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

	Euro	% sul costo di progetto
Contributo pubblico richiesto	900.000,00	100%
Cofinanziamento		
Totale	900.000,00	100%

C.3 SOSTENIBILITA' GESTIONALE E FINANZIARIA

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Progetto Marameo è un servizio di Asilo Nido comunale che riveste un compito socio educativo. Oltre ad accogliere le istanze di crescita dei bambini, è attento al bisogno di sostegno alla genitorialità che le famiglie portano; per questo motivo sono previsti momenti di incontro individuali e collettivi. La relazione con le famiglie viene curata e pensata

Calendario di apertura del servizio

L'Asilo Nido è aperto all'utenza da settembre fino a fine giugno

Orario di funzionamento

Il nido osserva un orario di apertura dalle ore 7.30 alle ore 16.00 che prevede:

- Ingresso dalle 7.30 alle 9.30
- Prima uscita dalle 12.30 alle 13.00
- Seconda uscita dalle 15.30 alle 16.00

FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO AL NIDO

All'interno del nido comunale opera: 1 funzionario responsabile di area amministrativa, 1 funzionario di area sociale con funzioni di coordinamento del personale e delle attività, 2 assistenti amministrativi, 8 educatori professionali, 3 ausiliari.

Il funzionario responsabile di area amministrativa si occupa degli aspetti gestionali ed amministrativi del servizio.

In particolare:

- cura la gestione del Bilancio, del Piano esecutivo di gestione e del Piano degli obiettivi del Servizio;
- cura gli aspetti gestionali e amministrativi necessari per il funzionamento del servizio;
- pianifica gli inserimenti dell'utenza e valuta le istanze di accesso al progetto servizio al fine di ottimizzarne la riuscita del servizio;

Il Funzionario responsabile di area sociale si occupa degli aspetti progettuali e della sua ricaduta sull'utenza e sul territorio.

In particolare:

- predispone, in collaborazione con il personale educativo ed ausiliario, il programma di lavoro annuale, ne cura lo svolgimento e verifica la realizzazione degli obiettivi ed il perseguimento delle finalità proprie del servizio;
- coordina l'attività del personale educativo ed ausiliario, verifica l'adempimento delle relative mansioni ed attua il processo di valutazione delle attività progettuali;
- formula proposte di aggiornamento e formazione per il personale previsto;
- cura e mantiene i rapporti con le famiglie ed i servizi territoriali per la prima infanzia, in collaborazione con il personale educativo.

Il personale amministrativo

Il personale amministrativo, sotto il coordinamento del funzionario di area amministrativa, cura e gestisce l'intero iter burocratico/amministrativo.

Il personale educativo

Il personale educativo predispone le condizioni ambientali e le modalità di relazione necessarie all'equilibrato sviluppo dei bambini, in rapporto alle loro specifiche esigenze. Assicura altresì le necessarie cure igieniche e favorisce lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dei bambini mediante interventi pedagogici mirati. Il personale educativo mantiene inoltre rapporti sistematici con le famiglie, al fine di favorire continuità e coerenza tra l'ambiente familiare e quello del nido.

Nello svolgimento del ruolo educativo deve:

- elaborare la progettazione educativa annuale, sulla base degli indirizzi generali del responsabile ed i conseguenti momenti di verifica;
- predisporre gli strumenti di osservazione relativamente al comportamento dei bambini;
- effettuare scelte, nell'ambito della programmazione educativa, circa l'acquisto del materiale didattico;
- partecipare agli incontri di sezione, ai collettivi, agli incontri con i genitori, agli incontri di supervisione e formazione.

Il personale ausiliario

- coopera quotidianamente con le educatrici, curando la pulizia degli spazi dedicati ai bambini;
- gestisce la lavanderia;
- cura la pulizia degli spazi comuni.

SERVIZIO MENSA

La fornitura dei pasti sarà realizzata attraverso un servizio di catering, nel rispetto delle norme previste in materia in collaborazione con l'ASP di riferimento.

C.4 – LIVELLO DI INNOVATIVITA' DELL'OPERAZIONE RISPETTO AI FABBISOGNI DELL'UTENZA ED ALLE MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il bambino è un protagonista attivo e per la sua crescita è necessario che sia circondato da un ambiente stimolante, per avviare la possibilità di crescere, condividere e fare attività, sperimentando contesti relazionali diversificati. Le azioni educative che si intendono promuovere sono:

- ☒ garantire ad ogni bambino e bambina un luogo di formazione, cura e socializzazione, nella prospettiva del suo benessere psico-fisico
- ☒ sviluppare le potenzialità cognitive, affettive e sociali nel rispetto della singolarità e dell'individualità dei bambini
- ☒ favorire la continuità educativa con la famiglia, con l'ambiente sociale e con le altre agenzie educative presenti sul territorio

Obiettivi educativi generali

Gli obiettivi generali che questo progetto educativo si prefigge, si possono così riassumere:

- sostenere il processo verso l'autonomia del bambino
- mantenere vivo il naturale desiderio di apprendere
- sviluppare la propensione alla socialità ed alla collaborazione con gli altri

Obiettivi educativi specifici

Gli obiettivi specifici, vengono differenziati rispetto alle diverse dimensioni di sviluppo:

- Favorire lo sviluppo affettivo, relazionale e sociale
- Favorire le capacità psico-motorie
- Favorire lo sviluppo cognitivo

C.5 – QUALITA' PROGETTUALE INTRINSECA E INNOVATIVITA'

Particolare attenzione viene posta nella progettazione esecutiva e nella realizzazione delle dotazioni impiantistiche, sia per quanto riguarda gli aspetti funzionali che per la sicurezza e la durata nel tempo. A livello progettuale sono privilegiate le soluzioni tecniche che consentono un maggior risparmio energetico e quelle tendenti sia alla minor produzione di rifiuti che al minor inquinamento dell'ambiente.

Gli impianti tecnologici previsti nel presente progetto comprendono:

- a) Impianto di climatizzazione e produzione acqua calda a pompa di calore
- b) Impianto idrico sanitario e di fognatura
- c) Impianto antincendio
- d) Impianto di irrigazione esterno
- e) Vasca accumulo acque meteoriche per servizi igienici ed irrigazione esterna
- f) Impianto elettrico
- g) Impianto solare fotovoltaico
- h) Impianto solare termico

Ogni impianto tecnologico è stato progettato e sviluppato secondo specifiche tematiche incentrate sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia. 9

Le elevate caratteristiche di isolamento termico delle superfici opache e di quelle trasparenti, sono conformi al D.lgs 192/05 secondo i limiti applicabili dal 1 gennaio 2015 e si conciliano con le caratteristiche impiantistiche di progetto, consentendo una drastica riduzione dei carichi termici necessari a riscaldare la struttura scolastica e la conseguente adozione di impianti di climatizzazione a bassa entalpia, tali da consentire il massimo sfruttamento di energie alternative, unitamente ai sistemi di recupero di calore sui volumi minimi di ricambio d'aria previsti dalla normativa.

Si produrrà energia elettrica con sistema fotovoltaico, unitamente alla produzione combinata di energia elettrica e termica mediante sistema di cogenerazione, con possibilità di cedere l'energia elettrica in esubero al gestore di rete, mediante il sistema di "scambio sul posto".

L'energia elettrica prodotta dall'impianto di cogenerazione si può considerare a costo zero per l'abbinamento con la produzione termica.

La produzione di energia termica affidata ad un sistema di tipo VRF e la produzione di ACS con boiler a pompa di calore di ultima generazione.

L'impianto fotovoltaico per la conversione di energia solare in energia elettrica sarà installato sulla copertura

piana dell'edificio.

L'impianto funziona in parallelo alla rete di distribuzione di energia elettrica di bassa tensione e la corrente prodotta sarà immediatamente inviata alle utenze, mentre il surplus di energia verrà immesso in rete.

La suddetta modalità di impiego del generatore permette un risparmio sui consumi di corrente elettrica ed un guadagno basato sull'erogazione.

La produzione di energia elettrica proveniente dal funzionamento combinato dell'impianto di cogenerazione con quello fotovoltaico va a coprire il fabbisogno scolastico stimato.

L'impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria a servizio dei locali di servizio del piano terreno, sarà installato sulla copertura piana dell'edificio scolastico.

C.6 – COMPLEMENTARIETA' E SINERGIA CON ALTRI PROGRAMMI E PROGETTI CHE INTERVENGONO SULL'AREA

L'intervento è proposto su un'area che già da almeno un trentennio è interessata da interventi urbanistici, sociali, di edilizia pubblica e sociale, nuovi strumenti economici finanziari, con finanziamenti Nazionali ed europei, tutti volti alla riqualificazione urbana e sociale del quartiere "Belvedere". L'area infatti, a seguito del post terremoto in cui vi era stata installata una baraccopoli per gli sfollati di Castelvetro e del Belice, è stata soggetta ad una pesante trasformazione urbanistica, prima con una intensa edificazione ed insediamento abitativo di edilizia economica-popolare, interventi I.A.C.P., ed edilizia cooperativa. Creatasi in tal modo una situazione di degrado urbanistico, sono iniziati gli interventi di dotazioni di servizi ed infrastrutture, infatti: si è realizzata il complesso parrocchiale di S.Lucia con accoglienza casa-famiglia, una scuola materna in via Torino, quindi si è redatto il Piano di Recupero attivando finanziamenti con il "Contratti di Quartiere II" in cui sono previsti, ed oggi realizzati, riqualificazione di alcuni insediamenti abitativi, strutture pubbliche per lo sport, per il verde pubblico, un centro Sociale e Servizi; sull'area è inoltre stata istituita una Zona Franca Urbana.

L'intervento in oggetto è infatti la realizzazione di una struttura scolastica prevista su un'area nel Piano di Recupero.

Con lo strumento di finanziamento Europeo di Agenda Urbana è già previsto un progetto di riqualificazione energetica della pubblica illuminazione del Quartiere.

SEZIONE D – CRITERI PREMIALI

D.1 – STATO DI AVANZAMENTO DELLA PROGETTUALITA' DEGLI INTERVENTI: CANTIERABILITA'

Livello di progettazione dell'intervento proposto:

- Progetto definitivo

Castelvetro , li 28.06.2021

Il Sindaco del Comune di Castelvetro

Firma digitale



RAPPORTO DI VERIFICA PROGETTO E VALIDAZIONE (Art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016)	
Oggetto	Progetto relativo ai lavori per “la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da “Belvedere”, via F.Magellano - via Torino”
Responsabile del Procedimento	Geom. Giovanni Sciacca
Progettista	Ing. Danilo La Rocca (progettista interno), coordinatore del gruppo di progettazione della Direzione VII
Verificatore	Geom. Giovanni Sciacca
Importo complessivo	€ 900.000,00
Importo lavori a base d'asta	€ 672'981,38
Importo per l'attuazione degli oneri di sicurezza	€ 16.824,53
Importo per somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 210.194,09

In data 28 Giugno 2021 il sottoscritto Geom Giovanni Sciacca, in qualità di RUP e verificatore del progetto di fattibilità tecnica ed economica, alla presenza del progettista interno, Ing. Danilo La Rocca, ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016.

Il progetto *relativo ai lavori per “la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da “Belvedere”, via F.Magellano - via Torino”*, è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati di progetto:

- A.01.1 - Relazione Tecnica Economica ed Illustrativa Generale
- A.01.2 - Relazione Progetto Educativo Pedagogico
- A.02 - Stralci Planimetrici
- A.03 - Planimetria generale
- A.04 - Piante
- A.05 - Sezioni e Prospetti
- C.01 - Computo Metrico Estimativo
- C.02 - Elenco Prezzi
- C.03 - Elenco Arredi

- C.04 - Prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare
- C.05 - Quadro Economico
- C.06 - Cronoprogramma
- P.01 - Piano di Manutenzione e d'uso
- P.02 - Prime indicazioni sulla sicurezza
- E.01 - Progetto Impianto elettrico
- S.01 - Relazione di Calcolo Strutturale
- S.02 - Esecutivi Impalcati Pilastrati e Piastre
- S.03 - Esecutivi travate solaio
- S.04 - Relazione Geotecnica
- V.01 - Progetto Antincendio

La verifica è condotta sulla documentazione progettuale in funzione del livello di progettazione con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Il sottoscritto procede alla verifica in contraddittorio con i progettisti e alla compilazione della lista di controllo di seguito riportata:

note:

C= CONFORME, NC= NON CONFORME, NR= NON RILEVANTE

Conformità del progetto "studio di fattibilità tecnico economica" alla normativa vigente	VALUTAZIONE	NOTE
Il progetto è conforme alla normativa vigente?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a) Completezza della progettazione	VALUTAZIONE	NOTE
a) relazione generale;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) relazioni specialistiche;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
c) elaborati grafici;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
d) calcolo sommario della spesa	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
e) quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) prime indicazioni per la disposizione del piano di sicurezza;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

VII DIREZIONE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

g) cronoprogramma;	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	VALUTAZIONE	NOTE
Il quadro economico comprende le seguenti voci?		
a.1) lavori a misura, a corpo, in economia	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
2 rilievi, accertamenti e indagini	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
3 allacciamenti ai pubblici servizi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
4 imprevisti	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
6 accantonamento per prezzo chiuso	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
7 spese assicurazioni dei dipendenti per incarichi professionali, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
8 spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
9 eventuali spese per commissioni giudicatrici	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
10 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
11 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
12 IVA eventuali altre imposte e contributi dovuti	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	

per legge		
c) appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	VALUTAZIONE	NOTE
accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
E' stata attestata dal DL o dal RUP l'accessibilità ai luoghi	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni previste?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	VALUTAZIONE	NOTE
La struttura è capace di mantenere, nell'arco della vita nominale di progetto, i livelli prestazionali per i quali è stata progettata, tenuto conto delle caratteristiche ambientali in cui si trova e del livello previsto di manutenzione?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
a) scelta opportuna dei materiali	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
b) dimensionamento opportuno delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
c) scelta opportuna dei dettagli costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
d) adozione di tipologie costruttive e strutturali che consentano, ove possibile, l'ispezionabilità delle parti strutturali	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
e) pianificazione di misure di protezione e manutenzione; oppure, quando queste non siano previste o possibili, progettazione rivolta a garantire che il deterioramento della costruzione o dei materiali che la compongono non ne causi il collasso;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
f) impiego di prodotti e componenti chiaramente identificati in termini di caratteristiche meccanico-fisico-chimiche, indispensabili alla valutazione della sicurezza, e dotati di idonea qualificazione;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
g) applicazione di sostanze o ricoprimenti protettivi dei materiali, soprattutto nei punti non più visibili o difficilmente ispezionabili ad opera completata;	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
h) adozione di sistemi di controllo, passivi o attivi, adatti alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta.	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le condizioni ambientali devono essere identificate in fase di progetto in modo da valutarne la rilevanza nei confronti della durabilità.	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

VII DIREZIONE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

e) minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	VALUTAZIONE	NOTE
Sono state effettuate tutte le indagini sui terreni e costruzioni esistenti?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
C'è rispondenza tra i computi metrici estimativi e le misure presenti nelle tavole di progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Sono presenti i rilievi di dettaglio?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Sono presenti clausole di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Le informazioni contenute negli elaborati sono comprensibili ed è possibile ripercorrere le calcolazioni effettuate?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Gli elaborati sono stati redatti utilizzando i linguaggi convenzionali di elaborazione in modo che siano leggibili?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
f) possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	VALUTAZIONE	NOTE
Il calcolo dei giorni lavorativi per ultimare i lavori è in linea con cantieri analoghi	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Le condizioni meteo sono state considerate nel determinare slittamenti al cronoprogramma	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
d) sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	VALUTAZIONE	NOTE
Se previsto, il PSC è stato redatto?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Il PSC contiene tutti gli aspetti previsti dal D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
E' presente una valutazione della sicurezza per gli utilizzatori finali?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono presenti sporgenze appuntite e spigoli vivi nelle zone aperte al pubblico?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Sono stati calcolati tutti gli elementi strutturali come previsto dalle NTC 2018	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	

h) adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	VALUTAZIONE	NOTE
L'elenco prezzi è l'ultimo approvato dalla Regione?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Per i prezzi inseriti non presenti nel prezzario ufficiale della Regione sono state fatte le analisi?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
h) manutenibilità delle opere, ove richiesta	VALUTAZIONE	NOTE
E' presente il piano di manutenzione delle opere?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
Tutte le parti delle opere previste nel progetto sono accessibili? E in che modo?	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> NR	
La cadenza della manutenzione delle opere è specificata?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	
Sono stati esplicitati i costi di manutenzione annuali futuri?	<input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NR	



ESITO DEL CONTROLLO TECNICO

Positivo

Necessarie modifiche/integrazioni:

A seguito dell'esame degli elaborati tecnici costituenti il progetto di livello definitivo dei lavori *per "la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da "Belvedere", via F.Magellano - via Torino"*

si **ATTESTA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. "*verifica preventiva alla progettazione*", la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., nonché la loro conformità alla normativa vigente.

La verifica, pertanto, ha esito positivo.

Il RUP E VERIFICATORE

Geom. Giovanni Sciacca

La verifica è stata eseguita in contraddittorio con il progettista

Cognome Nome	Prestazione	data	firma
Ing. Danilo la Rocca	Progettista	28 Giugno 2021	



OGGETTO: Progetto relativo ai lavori per *“la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da “Belvedere”, via F.Magellano- via Torino”*

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50



L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno ventotto del mese di Giugno (28.06.2021) il sottoscritto Geom. Giovanni Sciacca, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, nominato con giusta determina della Direzione V n. 115 del 22.06.2021 nell'ambito dei lavori in epigrafe:

VISTO il progetto definitivo, redatto in data 28.06.2021 dal gruppo della Direzione VII coordinata dall'Ing. Danilo la Rocca, tecnico comunale, incaricato con determina dirigenziale n. 115 del 22.06.2021, avente per oggetto: *“la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da “Belvedere”, via F.Magellano - via Torino”*, dell'importo complessivo di **€. 900.000,00** come di seguito distinto nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO:

a) LAVORI	
a1) Importo per l'esecuzione dei Lavori a misura e forniture arredi	672.981,38
a2) Importo per oneri sulla Sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	<u>16.824,53</u>
TOTALE LAVORI COMPRESI ONERI SICUREZZA	689.805,91
b) Somme a Disposizione Della Stazione Appaltante per:	
b1) Iva sui lavori	68.980,06
b2) Imprevisti	30.314,03
b3) Incentivo articolo 113 D.Lgs. 50/2016	9.000,00
b4) Spese per pubblicità - atti di gara	2.000,00
b5) Oneri conferimento in discarica	5.000,00
b6) Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in opera, alla direzione dei lavori, misure e contabilità	65.000,00
b7) IVA su spese tecniche progettazione esecutiva 22% + CNPAIA 4%	16.900,00
b7) Spese AVCP e acquisizioni pareri	1.000,00
b8) Spese per assicurazione	3.500,00
b9) Spese laboratorio e varie	1.000,00
b10) Spese per collaudo tecnico amministrativo e statico	<u>7.500,00</u>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	210.194,09
TOTALE DEL PROGETTO	900.000,00

VISTI gli elaborati tecnico-amministrativi di cui si compone il progetto:

- A.01.1 - Relazione Tecnica Economica ed Illustrativa Generale
- A.01.2 - Relazione Progetto Educativo Pedagogico
- A.02 - Stralci Planimetrici
- A.03 - Planimetria generale
- A.04 - Piante
- A.05 - Sezioni e Prospetti



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

VII DIREZIONE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

RILEVATO che per il progetto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., la verifica preventiva della progettazione ha avuto esito positivo;

VISTO l'art. 26 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;

VALIDA

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. il progetto di livello definitivo relativo ai lavori per *“la realizzazione di un nuovo Asilo Nido in c.da “Belvedere”, via F.Magellano - via Torino”*

Castelvetro, li 28.06.2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Giovanni Sciacca)